

BILANCIO 2004

---

3° ESERCIZIO

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 22 APRILE 2005

---

 **BANCA MERIDIANA**  
GRUPPO VENETO BANCA

Società per azioni - Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 04656500727

Capitale sociale al 31/12/2004 Euro 36.895.718 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## ■ **INDICE**

<b>CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2004</b>	<b>3</b>
<b>CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>5</b>
<b>PROSPETTI DI BILANCIO</b>	<b>29</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>34</b>
<b>PARTE A</b>	<b>34</b>
<b>PARTE B</b>	<b>39</b>
<b>PARTE C</b>	<b>63</b>
<b>PARTE D</b>	<b>70</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>73</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>79</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>83</b>
<b>ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE</b>	<b>87</b>

## ■ CARICHE SOCIALI PER L'ANNO 2004

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Trinca Flavio
<b>Vice Presidente</b>	Consoli Vincenzo
<b>Amministratore Delegato</b>	Feltrin Romeo
<b>Consiglieri</b>	Biasia Francesco Bressan Armando Gallina Alessandro

### COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Duodo Filippo
<b>Sindaci effettivi</b>	Codognato Perissinotto Pietro Sonego Bruno
<b>Sindaci supplenti</b>	Fanti Fanio Zanatta Fulvio

### DIREZIONE GENERALE

<b>Vice Direttore Generale</b>	Amenduni Michele
--------------------------------	------------------

### SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers spa

## ■ CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I signori soci di Banca Meridiana società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, ai sensi dell'art. 2366 Codice civile e art. 8 dello statuto sociale, in prima convocazione il giorno venerdì 22 aprile 2005 alle ore 12,00 presso la sede legale della Banca, Bari Via Amendola n. 205/3 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 23 aprile 2005, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### PARTE ORDINARIA

- Oggetto 1°) - Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, presentazione del Bilancio al 31 dicembre 2004; deliberazioni conseguenti ed inerenti;
- Oggetto 2°) - Nomina dei Componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, previa determinazione del loro numero;
- Oggetto 3°) - Nomina dei Sindaci Effettivi, del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci Supplenti, per il triennio 2005-2007;
- Oggetto 4°) - Determinazione dei compensi e dei rimborsi per gli amministratori;
- Oggetto 5°) - Determinazione degli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

#### PARTE STRAORDINARIA

- Oggetto 1°) - Aumento a pagamento del capitale sociale di Banca Meridiana da Euro 36.895.718,28 a Euro 49.194.284,16, mediante emissione di n. 2.383.443 nuove azioni, del valore nominale di Euro 5,16 cadauna, godimento 1° gennaio 2005, al prezzo pari al valore nominale, da riservare ai soci in ragione di 1 nuova Azione ogni 3 vecchie Azioni possedute. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE  
SULLA GESTIONE

---

---

## ■ INTRODUZIONE

Nel corso dell'esercizio 2004 la gestione dell'Istituto è stata significativamente influenzata da alcuni importanti avvenimenti:

- La firma dell'accordo sindacale, che prevede l'accompagnamento alla pensione, con il ricorso al Fondo Esuberi Nazionale, di 33 dipendenti. Questa intesa ha consentito all'Azienda di contenere in maniera significativa i costi operativi attraverso un progressivo recupero di efficienza. La firma di questo accordo si inserisce in un piano più ampio diretto a creare una situazione di redditività e di efficienza tale da garantire il futuro successo dell'azienda, con l'idea di realizzare una banca rete orientata al presidio commerciale del territorio.
- La riorganizzazione della struttura direzionale centrale con risorse reperite nella Capogruppo e sul mercato. Tale riorganizzazione, che ha lo scopo di dare all'azienda maggiore slancio commerciale e di consentire una gestione più coordinata con le strategie della casa madre ha, di fatto, quasi interamente modificato il vertice aziendale. La responsabilità complessiva della gestione della Banca è stata assunta da Romeo Feltrin, che ha acquisito la carica di Amministratore delegato, mantenendo anche il ruolo di Vice Direttore Generale della Capogruppo. Sono entrati nella direzione dell'Azienda il Sig. Michele Amenduni, in qualità di Vice Direttore Generale, e il Sig. Antonio Bianchin in qualità di Direttore Mercato.
- Il trasferimento di una licenza dalla piazza di Grottole a quella di Potenza al fine di razionalizzare la rete commerciale.
- L'ispezione da parte della Banca d'Italia, dalla quale non sono emersi elementi di particolare preoccupazione.
- Una redditività ordinaria di un certo interesse, che ha posto le premesse per il conseguimento, nei prossimi esercizi, di risultati economici e di livelli di efficienza in linea con le attese della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio sono inoltre stati affinati numerosi processi per il controllo della gestione, dei rischi e interventi formativi importanti che hanno visto impegnate tutte le risorse locali nonché numerose risorse della Capogruppo.

## ■ 1. IL QUADRO DI SINTESI DEI RISULTATI

VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Margine d'interesse	25.571	22.640	2.931	12,95%
Margine d'intermediazione	38.991	35.771	3.220	9,00%
Costi operativi	-26.889	-28.480	1.591	-5,59%
Utile attività ordinaria	4.591	2.194	2.397	109,28%
Utile netto	2.006	517	1.489	288,08%

VALORI PATRIMONIALI E OPERATIVI (in migliaia di Euro)	2004	2003	var. ass.	var. %
Prodotto bancario lordo	1.500.989	1.268.122	232.867	18,36%
Raccolta totale	1.052.467	980.913	71.554	7,29%
Raccolta diretta	717.530	611.158	106.372	17,40%
Raccolta indiretta	334.937	369.755	-34.818	-9,42%
di cui risparmio gestito	134.718	120.085	14.633	12,19%
di cui risparmio amministrato	200.219	249.670	-49.451	-19,81%
Crediti verso clientela	448.522	287.209	161.313	56,17%
Attivo fruttifero	746.902	640.163	106.738	16,67%
Totale attivo	813.939	691.621	122.318	17,69%
Patrimonio netto				
(al netto dei prestiti subordinati)	38.616	24.311	14.305	58,84%
Patrimonio netto				
(comprensivo dei prestiti subordinati)	48.741	34.311	14.430	42,06%

<b>INDICI DI STRUTTURA (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Raccolta diretta/Totale attivo	88,16%	88,37%	-0,21%	-0,24%
Crediti verso clientela/Totale attivo	55,11%	41,53%	13,58%	32,70%
Crediti verso clientela/Raccolta diretta	62,51%	46,99%	15,51%	33,01%
<b>INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,89%	0,49%	0,40%	81,05%
Incagli netti/Crediti verso clientela	1,98%	1,53%	0,45%	29,23%
Sofferenze nette/Patrimonio netto	8,20%	4,12%	4,08%	99,03%
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
R.O.E.*	6,64%	2,17%	4,47%	205,72%
R.O.A.	2,69%	2,52%	0,17%	6,62%
Margine d'interesse/Attivo fruttifero	3,42%	3,54%	-0,11%	-3,19%
Margine d'intermediazione/Attivo fruttifero	5,22%	5,59%	-0,37%	-6,58%
Utile netto/Attivo fruttifero	0,27%	0,08%	0,19%	232,62%
Margine d'interesse/Margine d'intermediazione	65,58%	63,29%	2,29%	3,62%
Cost/Income ratio	76,22%	88,37%	-12,15%	-13,75%
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Tier 1	6,11%	3,73%	2,38%	63,81%
Coefficiente di solvibilità	8,05%	5,59%	2,46%	44,01%
<b>INDICI DI STRUTTURA E PRODUTTIVITÀ</b>	<b>2004</b>	<b>2003</b>	<b>var. ass.</b>	<b>var. %</b>
Dipendenti medi	267	283	-16	-5,65%
Numero sportelli bancari	30	30	0	0,00%
Crediti verso clientela per dipendente	1.680	1.015	665	65,52%
Raccolta totale per dipendente	3.942	3.466	476	13,72%
Prodotto bancario lordo per dipendente	5.622	4.481	1.141	25,46%
Margine d'intermediazione per dipendente	146,0	126,4	20	15,53%

\* Calcolato su Patrimonio medio al netto dell'utile e delle passività subordinate

## ■ 2. IL QUADRO MACROECONOMICO

### 2.1. LO SCENARIO INTERNAZIONALE

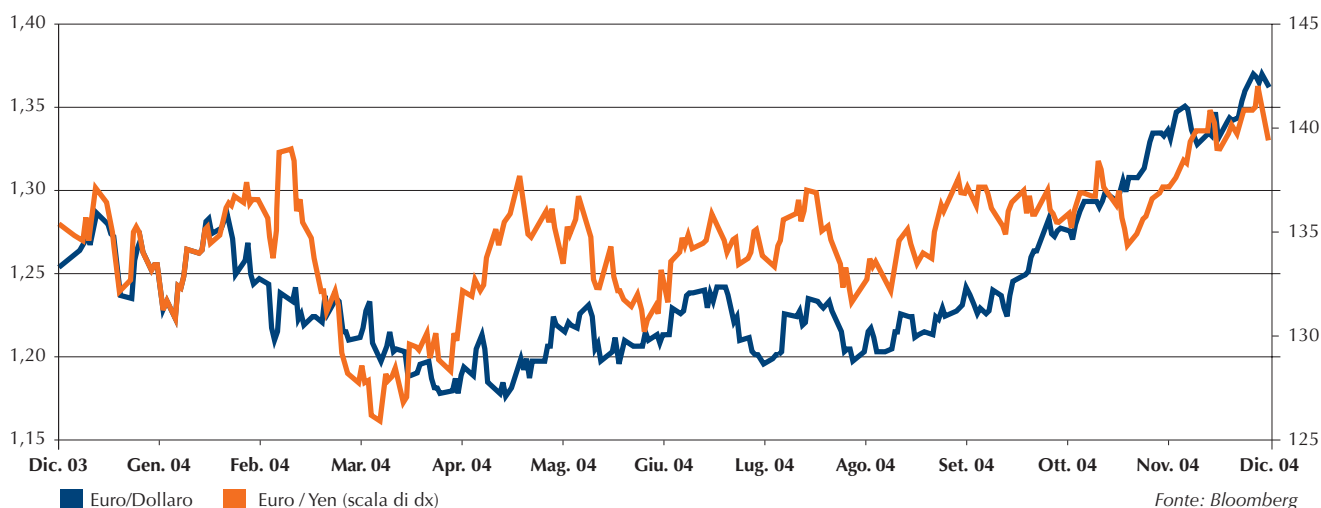
Il ciclo economico internazionale nel corso del 2004 ha continuato a registrare un'espansione alquanto robusta, anche se in graduale frenata dopo i livelli eccezionalmente elevati di inizio anno. Questa dinamica è stata determinata dal livello favorevole dei tassi che ha in particolare contribuito al forte sviluppo delle economie emergenti, in primo luogo quelle asiatiche, e dalla prosecuzione della crescita statunitense.

Tale andamento è stato comunque gravato dalla prolungata risalita della quotazione del petrolio, che nel mese di ottobre ha superato i 50 Dollari al barile nella piazza londinese, anche se, nell'ultima parte dell'anno, è stata registrata una lieve flessione.

Le pressioni inflazionistiche si sono, nel complesso, mantenute generalmente limitate.

Nel corso del 2004 si è inoltre verificato un progressivo indebolimento del Dollaro, in particolare nei confronti dell'Euro. Dopo la ripresa di valore dei primi mesi dell'anno, la moneta statunitense ha cominciato a perdere progressivamente terreno raggiungendo il minimo rispetto alla valuta europea, in prossimità di fine anno.

## PRINCIPALI TASSI DI CAMBIO



### 2.2. USA

Negli Stati Uniti la crescita continua a mantenersi dinamica, con il Pil in aumento nel 2004 del 4,4%.

Ad influire su tale risultato sono stati, tra gli altri, i consumi privati cresciuti del 3,8%, contro un 3,3% del 2003. Nel corso del 2004 si è assistito inoltre a un graduale aumento dell'occupazione, con positivi riflessi in termini di reddito reale disponibile, anche se negli ultimi mesi tale dinamica ha subito un rallentamento a causa del persistente livello elevato dei corsi petroliferi e della crescita moderata dei salari reali.

Effetti positivi sono altresì venuti sia dall'aumento degli investimenti privati, saliti del 10% contro il +5,1% dello scorso anno, che dall'incremento della spesa pubblica pari a circa 2 punti percentuali.

Continua comunque a crescere il saldo della bilancia commerciale, pari a quasi 586 miliardi di Dollari, contro i precedenti 518 miliardi.

Sul lato inflazionistico, il 2004 ha visto un innalzamento del costo della vita del 2,8%, in aumento rispetto al 2003.

Per quanto concerne la politica monetaria, la Federal Reserve nel corso dell'anno ha alzato, per 5 volte, di  $\frac{1}{4}$  di punto il tasso sui *federal funds*, portandolo dall'1% al 2,25%, mantenendo comunque come obiettivo primario la stabilità dei prezzi.

### 2.3. AREA EURO

L'area dell'Euro, nel corso del 2004, ha registrato una ripresa, dopo la modesta crescita dello scorso anno, con il Prodotto interno lordo salito dell'1,8%.

Osservando l'andamento delle principali economie europee, si riscontra una accelerazione della Germania che, dopo il lieve calo dello scorso anno, è ritornata a ritmi positivi pari all'1,2%. Un miglioramento si è riscontrato anche per la Francia, passata da un incremento del Pil dello 0,6% del 2003 a un aumento del 2,1% nel 2004 e in misura minore per l'Italia, cresciuta dell'1%, contro lo 0,3% dello scorso anno.

Il 2004 ha visto una ripresa sia dei consumi privati, che hanno raggiunto l'1,8% dall'1,2% dello scorso anno, che degli investimenti fissi. Questi ultimi in particolare, dopo la flessione dello 0,5% del 2003, sono tornati a crescere a un tasso pari al 2,2%.

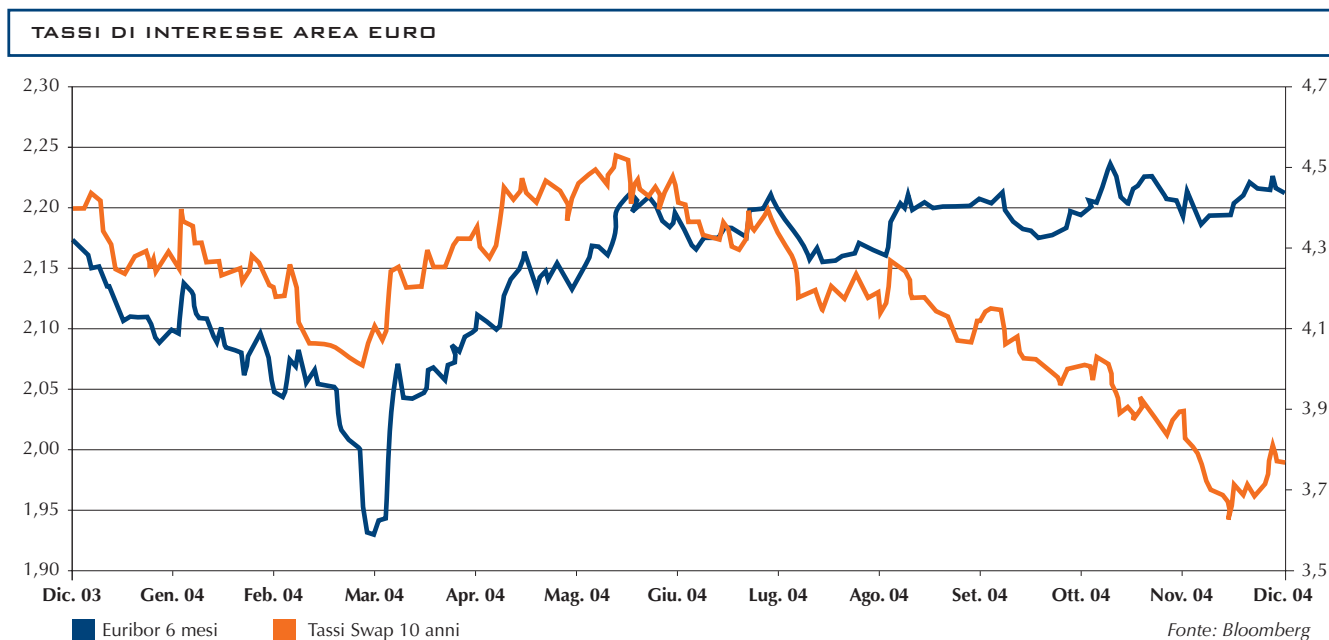
Anche per il commercio estero, si è registrato un maggiore dinamismo con un incremento sostenuto sia delle esportazioni, in aumento del 6,6%, che delle importazioni, in salita del 6,2%.

Sul fronte della dinamica dei prezzi al consumo, si è registrata un'inflazione



pari al 2,1%, in linea con il dato del 2003, ma a differenza dello scorso anno, si sono attenuate le discrepanze tra i vari paesi aderenti.

In termini di politica monetaria, la Banca centrale europea ha mantenuto un orientamento cauto, in conseguenza di una fase di ripresa ciclica più moderata e lenta rispetto ad altre economie, e ha lasciato il tasso di rifinanziamento principale invariato al 2% per tutto il 2004, riducendo così il differenziale tra i tassi di sconto dell'area Euro e degli USA da 100 a -25 punti base.



#### 2.4. ITALIA

Come già detto il Pil italiano è cresciuto dell'1%. E' un risultato comunque inferiore rispetto a quanto ottenuto dai principali paesi europei.

Il ristagno dei consumi privati e la flessione degli investimenti hanno influito negativamente sull'andamento della domanda interna. In particolare, sulla spesa delle famiglie ha pesato sia l'erosione del potere d'acquisto a seguito di un tasso di inflazione più marcato rispetto alla media europea che un generalizzato crollo della fiducia, aspetto quest'ultimo legato anche a un'inflazione percepita maggiore rispetto alle stime ufficiali.

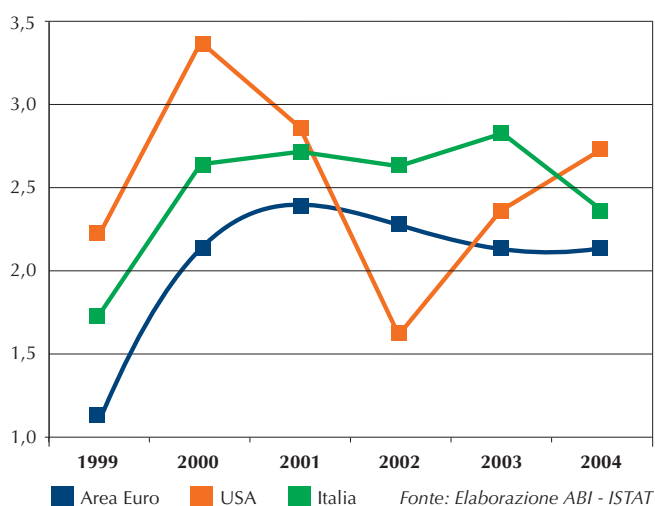
Gli investimenti fissi, invece, sono tornati a ritmi di crescita positivi, dopo la flessione registrata nel corso del 2003.

Coerentemente con l'area Euro, il 2004 ha visto, anche se in misura minore, una ripresa del commercio con l'estero con incrementi sia nelle esportazioni che nelle importazioni. Sempre nel corso del passato esercizio si è registrato un miglioramento del saldo della bilancia dei pagamenti rispetto al 2003.

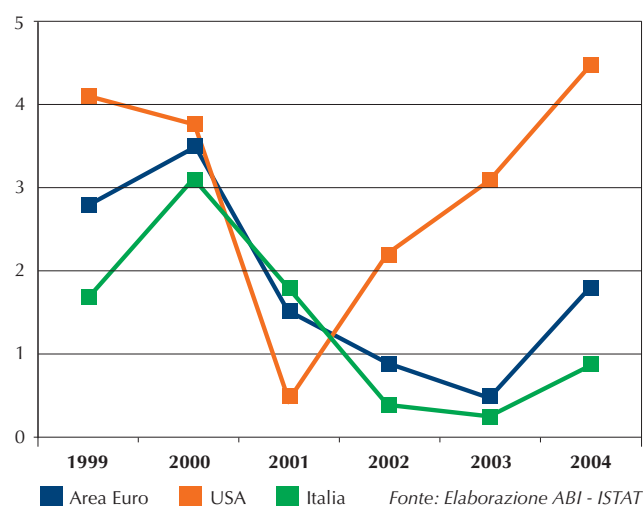
Il tasso di inflazione, che è stato pari al 2,3%, pur in calo rispetto al 2003, si mantiene su livelli più elevati rispetto alla media europea.

Sul fronte del mercato del lavoro, continua la flessione del tasso di disoccupazione, che ha raggiunto circa l'8,1%. Trattasi di un livello mediamente inferiore al valore prevalente nei paesi dell'area Euro. Nel complesso la domanda di lavoro si è mantenuta stabile, nonostante il ristagno dell'attività economica degli anni precedenti, con una crescita degli occupati di poco inferiore all'1% medio annuo.

INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO



PIL A PREZZI COSTANTI



## 2.5. PUGLIA E BASILICATA

Segnali contrastanti vengono anche dall'economia delle regioni Puglia e Basilicata.

Dopo un 2003 negativo, il 2004 ha segnato un importante recupero nelle esportazioni per la Puglia, mentre in Basilicata il commercio con l'estero è ancora stazionario.

In entrambe le regioni si è riscontrata una ripresa degli investimenti fissi, sia in costruzioni che in impianti e macchinari.

Coerentemente con la tendenza nazionale, il 2004 ha confermato una generale stazionarietà nei consumi, con il reddito disponibile delle famiglie in crescita modesta in Basilicata e quasi invariato in Puglia.

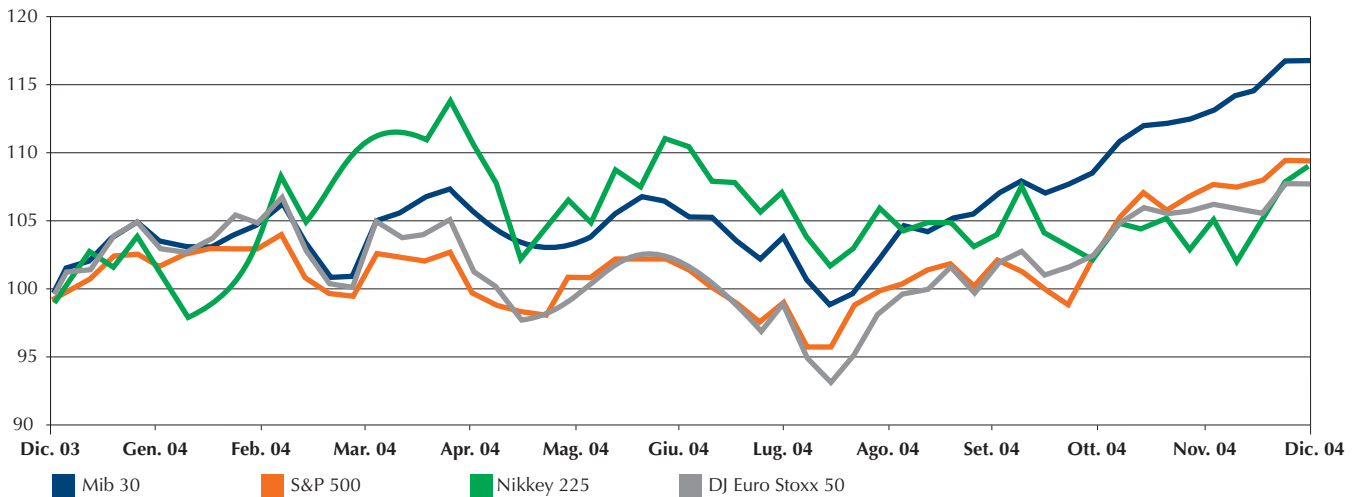
Anche nel mercato del lavoro si è osservata una situazione di incertezza. A fronte di un tasso complessivo di occupazione in lieve aumento rispetto al 2003, e di una diminuzione del tasso di disoccupazione in Basilicata, si è infatti riscontrato un aumento di questo indicatore in Puglia.

## 2.6. I MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2004 sono proseguiti i positivi *trend* iniziati sui principali mercati azionari mondiali lo scorso anno, anche se generalmente con minore intensità.

In particolare lo S&P 500 è salito del 9%, il Nasdaq 100 del 10,44% e l'indice Nikkey della borsa giapponese del 7,6%.

In Europa, per contro, l'indice Dax della borsa tedesca è salito del 7,3% e l'indice DJ Euro Stoxx 50, che raggruppa i principali titoli del vecchio continente, del 6,9%. Tra le piazze finanziarie che hanno fatto registrare i maggiori rialzi troviamo la Borsa di Milano, con l'indice Mib30 salito del 16,86%.



I mercati obbligazionari sono stati invece caratterizzati da una domanda sostenuta e da una generale riduzione del premio al rischio, con una marcata riduzione degli *spread*.

## 2.7. L'ATTIVITÀ BANCARIA

Con riferimento all'attività di *funding*, il 2004 si è concluso con una crescita della raccolta diretta pari al 7,16% contro la variazione del +6,28% del 2003, corrispondente a un aumento complessivo dello *stock* pari a 67,7 miliardi di Euro. All'interno dell'aggregato, significativo è stato l'incremento delle obbligazioni, salite del 10,09% contro l'8,65% nel 2003, mentre i depositi da clientela sono risultati in salita del 5,43%, contro il 4,94% dello scorso anno.

Con riguardo alle differenti forme tecniche, si può osservare una decelerazione della raccolta da conti correnti. In ulteriore contrazione risulta essere anche la dinamica delle operazioni pronti contro termine, come pure la sottoscrizione di certificati di deposito sia a breve che a medio-lungo termine. In aumento la provvista sull'estero.

Gli impieghi complessivi delle banche italiane sono saliti nel corso del passato esercizio di 57,5 miliardi di Euro, corrispondenti al 6,03%, in linea con il dato del 2003. In termini di composizione, emerge la netta prevalenza degli impieghi in Euro, pari al 98,3% del totale.

Permane, inoltre, l'andamento contrastato delle componenti a breve e medio-lungo termine, con un'ulteriore riduzione del comparto a più ravvicinata scadenza, in flessione del 3,73% dopo il calo dell'1,75% manifestato nel corso del 2003. A trainare la crescita degli impieghi, sono stati i crediti a medio-lungo termine, cresciuti del 13,62%.

Si mantiene elevato lo sviluppo del credito al consumo, con un tasso di crescita tendenziale a fine 2004 del 15,4%, allineato al relativo dato del 2003, come pure il comparto dei mutui per acquisto di abitazioni, salito quasi del 20%.

Nel corso del 2004 il livello delle sofferenze, al netto delle svalutazioni, ha presentato un lieve aumento, raggiungendo a novembre un valore complessivo pari a 22.236 milioni di Euro, con un incremento netto di 794 milioni di Euro, pari al +3,7% rispetto allo stesso periodo del 2003. Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si è attestato al 2,01%, in linea con il valore del 2003.

Il rapporto impieghi/raccolta, si è infine mantenuto attorno al 108% circa.

Sempre a dicembre 2004 è risultato in moderato aumento il portafoglio titoli delle banche, segnando una variazione pari al +4%, per un valore di 5,7 miliardi di Euro.

### ■ 3. L'ATTIVITÀ DELLA BANCA NELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2004 è stato un anno di consolidamento e rafforzamento degli importanti risultati sia economici che patrimoniali già raggiunti nel 2003. Nel corso dell'anno infatti si è verificata una importante crescita delle masse amministrate accompagnata da un soddisfacente aumento della redditività. I risultati raggiunti nel 2004 costituiscono il presupposto per l'ulteriore sviluppo dell'attività dell'Istituto previsto anche per il 2005.

#### PRODOTTO BANCARIO LORDO (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Crediti a clientela	448.522	287.209	56,2%
Raccolta diretta	717.530	611.158	17,4%
Raccolta indiretta	334.937	369.755	-9,4%
<b>PRODOTTO BANCARIO LORDO</b>	<b>1.500.989</b>	<b>1.268.122</b>	<b>18,4%</b>

Il prodotto bancario lordo è, in particolare, cresciuto di oltre 18 punti percentuali grazie all'ottimo andamento degli impieghi alla clientela (+56,1%) e al buon andamento della raccolta diretta (+17,4%). Il calo registrato dall'aggregato della raccolta indiretta (-9,4%) è motivato dalla progressiva scadenza dei titoli obbligazionari collocati da Banca Meridiana per conto di emittenti terzi.

Qui di seguito, si illustrano, più in dettaglio, i principali risultati economico finanziari conseguiti, nonché gli eventi che maggiormente hanno caratterizzato la gestione dell'Azienda nel corso del 2004.

#### 3.1. LE ATTIVITÀ GESTITE PER CONTO DELLA CLIENTELA

Le attività finanziarie gestite per conto della clientela, comprensive sia della raccolta diretta che di quella indiretta, ammontavano a fine anno a 1,048 miliardi di Euro, registrando un incremento del 6,9% rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

#### RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04
Debiti verso clientela	576.119	501.008	15,0%	
Debiti rappresentati da titoli	136.326	99.007	37,7%	
Fondi di terzi in amministrazione	5.085	11.143	-54,4%	
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>717.530</b>	<b>611.158</b>	<b>17,4%</b>	<b>68,2%</b>
Risparmio gestito	134.718	120.085	12,2%	
Risparmio amministrato	200.219	249.670	-19,8%	
<b>Raccolta indiretta da clientela</b>	<b>334.937</b>	<b>369.755</b>	<b>-9,4%</b>	<b>31,8%</b>
<b>TOTALE RACCOLTA</b>	<b>1.052.467</b>	<b>980.913</b>	<b>7,3%</b>	

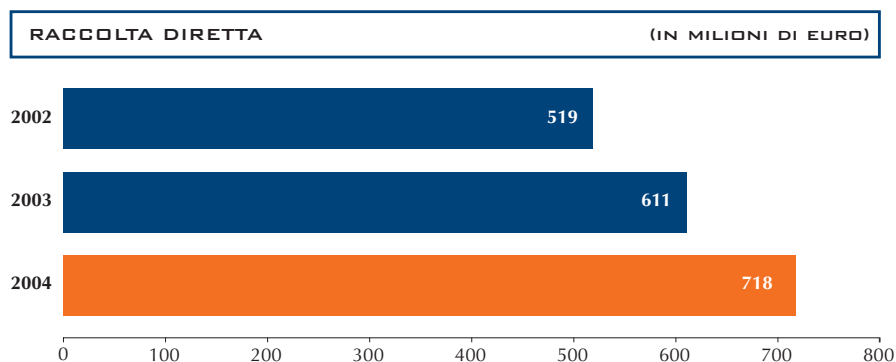
L'esame della dinamica dell'indice di composizione tra raccolta indiretta e diretta mostra un ulteriore incremento del peso di quest'ultimo aggregato che aumenta di 5 punti percentuali ed evidenzia come l'Istituto abbia saputo rispondere efficacemente alle esigenze della propria clientela, maggiormente propensa a scegliere forme di investimento meno rischiose in attesa di poter compiere scelte d'investimento più impegnative.

**COMPOSIZIONE % RACCOLTA DA CLIENTELA**

	2004	2003	2002	2001
Raccolta diretta	68,18	62,31	44,32	44,26
Raccolta indiretta	31,82	37,69	55,68	55,74

**3.1.1. LA RACCOLTA DIRETTA**

La raccolta diretta da clientela è passata da 611 a 713 milioni di Euro con un incremento di oltre 102 milioni, corrispondente al 16,7%. Tale crescita è ancor più apprezzabile se messa a paragone con il dato medio di sistema, che nel 2004 ha registrato una crescita del 7,16%<sup>1</sup>.

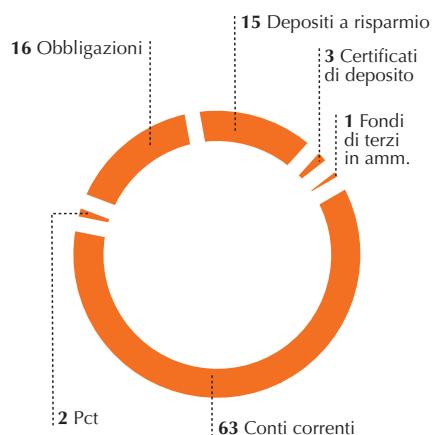


L'aumento è, in particolare, derivato dall'incremento dei conti correnti, di poco inferiore al 15%, e delle obbligazioni che, alla fine dell'anno, hanno raggiunto i 126,7 milioni di Euro in crescita di oltre il 75%. Il notevole incremento di quest'ultimo aggregato è stato influenzato dalla trasformazione di obbligazioni emesse da Banca Mediterranea in titoli obbligazionari di propria emissione.

**RACCOLTA DIRETTA (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.%'04	comp.%'03
<b>Debiti verso clientela:</b>	<b>576.119</b>	<b>501.008</b>	<b>15,0%</b>	<b>80,3%</b>	<b>82,0%</b>
Conti correnti	452.997	384.079	17,9%	63,1%	62,8%
Depositi a risparmio	105.250	103.930	1,27%	14,7%	17,0%
A termine o con preavviso	17.871	12.999	37,5%	2,5%	2,1%
di cui pronti contro termine	16.916	11.809	43,2%	2,4%	1,9%
<b>Debiti rappresentati da titoli:</b>	<b>136.326</b>	<b>99.007</b>	<b>37,7%</b>	<b>19,0%</b>	<b>16,2%</b>
Obbligazioni	117.713	73.889	59,3%	16,4%	12,1%
Certificati di deposito	18.613	25.118	-25,9%	2,6%	4,1%
Altri titoli	0	0	n.s.	0,0%	0,0%
Fondi di terzi in amministrazione	5.085	11.143	-54,4%	0,7%	1,8%
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	<b>717.530</b>	<b>611.158</b>	<b>17,4%</b>		

**COMPOSIZIONE RACCOLTA DA CLIENTELA AL 31/12/2004 (IN %)**



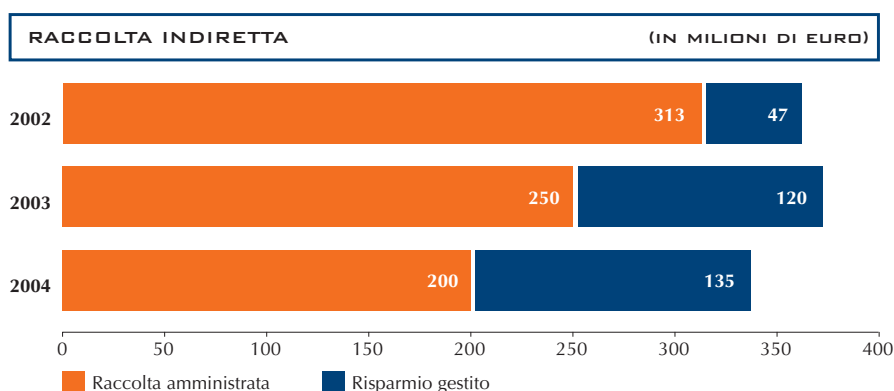
Per quanto concerne la distribuzione della massa fiduciaria tra le diverse forme tecniche che la compongono, risulta particolarmente importante l'incidenza percentuale dei conti correnti passivi (63%), dei depositi a risparmio (15%) e delle proprie obbligazioni (16%).

Il peso importante dei conti correnti evidenzia, in particolare, la decisa preferenza incontrata per questo strumento dalle famiglie e dalle imprese che ne apprezzano l'importante funzione di servizio.

<sup>1</sup> Abi Monthly Outlook - Relazione Annuale

### 3.1.2. LA RACCOLTA INDIRETTA

Nell'ultimo esercizio lo *stock* di raccolta indiretta è diminuito del 9,4% rispetto al 2003.



Nell'ambito del risparmio gestito si sono registrati dei risultati più che soddisfacenti. Nel 2004 si è verificata una decisa crescita della raccolta dei prodotti assicurativi vita che hanno registrato un aumento del 25,7%. In positiva evoluzione è risultata anche la raccolta in Fondi, mentre lo *stock* di GPF è risultato in calo.

#### RACCOLTA INDIRETTA (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.%'04	comp.%'03
<b>Raccolta amministrata</b>	<b>200.219</b>	<b>249.670</b>	<b>-19,8%</b>	<b>59,8%</b>	<b>67,5%</b>
Titoli di stato	93.828	97.750	-4,0%		
Titoli obbligazionari	80.884	126.680	-36,2%		
Azioni e altro	25.507	25.240	1,1%		
<b>Risparmio gestito</b>	<b>134.718</b>	<b>120.085</b>	<b>12,2%</b>	<b>40,2%</b>	<b>32,5%</b>
Fondi	71.697	68.975	3,9%		
GPF	2.551	3.020	-15,5%		
Assicurativi Vita	60.470	48.090	25,7%		
<b>TOTALE RACCOLTA INDIRETTA</b>	<b>334.937</b>	<b>369.755</b>	<b>-9,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

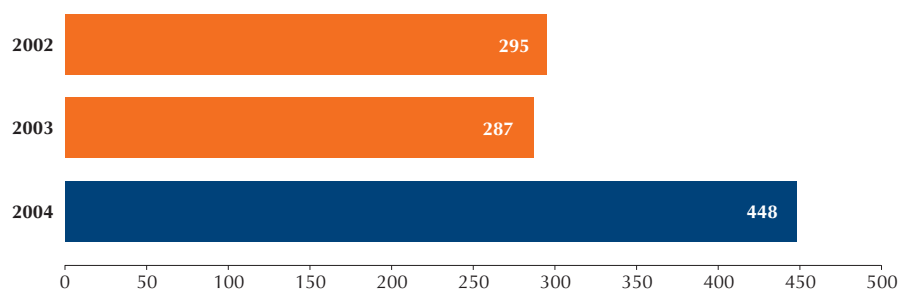
Pure in calo è risultata essere la componente amministrata che è arretrata di quasi il 20%, portando la percentuale di incidenza del risparmio gestito dal 32% al 40%. Tale risultato è principalmente dipeso dalla sopra citata operazione di trasformazione di obbligazioni emesse da Banca Mediterranea in raccolta diretta, anche se il calo si è verificato anche nei titoli di Stato. In leggero progresso sono risultati essere invece i titoli azionari.

### 3.2. GLI IMPIEGHI CREDITIZI

I crediti verso la clientela ammontavano, a fine dicembre 2004, a 448,5 milioni di Euro con una crescita del 56% rispetto al 2004. Anche per questo aggregato la crescita registrata è risultata molto superiore alla performance media di sistema, la cui percentuale di incremento si è fermata al 6,03%<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Abi Monthly Outlook - Relazione Annuale

**IMPIEGHI A CLIENTELA** (IN MILIONI DI EURO)



Tale aumento è uno dei primi risultati della riorganizzazione della struttura commerciale dell'Istituto che ha consentito di dare, in tal modo, nuovo slancio all'attività della Banca.

Tale incremento conferma il soddisfacente sviluppo che ha caratterizzato l'Istituto nel corso dell'esercizio e rappresenta l'avvio di un percorso di crescita che dovrebbe portarlo a divenire un punto di riferimento per la clientela locale.

**IMPIEGHI A CLIENTELA (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %	comp.% '04	comp.% '03
Conti correnti	140.041	137.318	2%	31,2%	47,8%
Mutui ipotecari	193.806	92.712	109%	43,2%	32,3%
Mutui non ipotecari	5.148	2.171	137%	1,1%	0,8%
Sovvenzioni e finanziamenti diversi	64.555	36.213	78%	14,4%	12,6%
Estero	2.053	2.226	-8%	0,5%	0,8%
Pct di impiego	25.204	0	n.s.	5,6%	0,0%
Smobilizzo di portafoglio	13.666	15.131	-10%	3,0%	5,3%
Sofferenze nette	4.049	1.438	182%	0,9%	0,5%
<b>Crediti netti a clientela</b>	<b>448.522</b>	<b>287.209</b>	<b>56%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Crediti di firma	12.610	13.085	-4%		
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>461.132</b>	<b>300.294</b>	<b>54%</b>		

Rispetto alle diverse forme tecniche, si nota l'ottimo andamento dei mutui, ipotecari e non, entrambi più che raddoppiati nel corso del 2004. In particolare, a seguito della forte crescita i mutui ipotecari, sono diventati l'aggregato maggiormente utilizzato, con una incidenza sul totale dei crediti che è passata dal 32% al 43%. Sono risultati in lieve progresso anche gli impieghi in conto corrente e i finanziamenti diversi, mentre sono risultati in flessione gli anticipi per *import-export* e le operazioni di smobilizzo di portafoglio. Nel 2004 sono stati inoltre impiegati 25 milioni di Euro in operazioni di pronti contro termine, che incidono per il 5,6% sul totale dei volumi concessi a credito alla clientela.

Dall'analisi del portafoglio crediti si rileva un livello di concentrazione abbastanza elevato. Si ritiene tuttavia che, considerate le dimensioni aziendali e l'attuale fase di avvio operativo, tali valori non siano preoccupanti.

**CONCENTRAZIONE DEI CREDITI A CLIENTELA\***

(in migliaia di Euro)	2004	2003	comp.% '04	comp.% '03
Primi 10 clienti	69.879	43.145	15,6%	15,0%
Primi 20 clienti	101.302	59.372	22,6%	20,7%
Primi 30 clienti	120.951	71.106	27,0%	24,8%
Primi 50 clienti	146.216	89.496	32,6%	31,2%
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>448.522</b>	<b>287.209</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

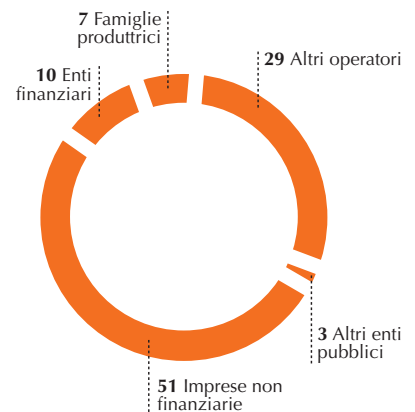
(\*) Esclusi i rapporti infragruppo

La distribuzione degli impieghi con la clientela, suddivisa per principali categorie e settori economici, mostra una maggiore apertura del credito verso il segmento rappresentato da aziende, che assorbono oltre la metà dei crediti concessi alla clientela. Questo dato risulta peraltro essere al di sotto di quanto mediamente esistente per le altre due banche del Gruppo.

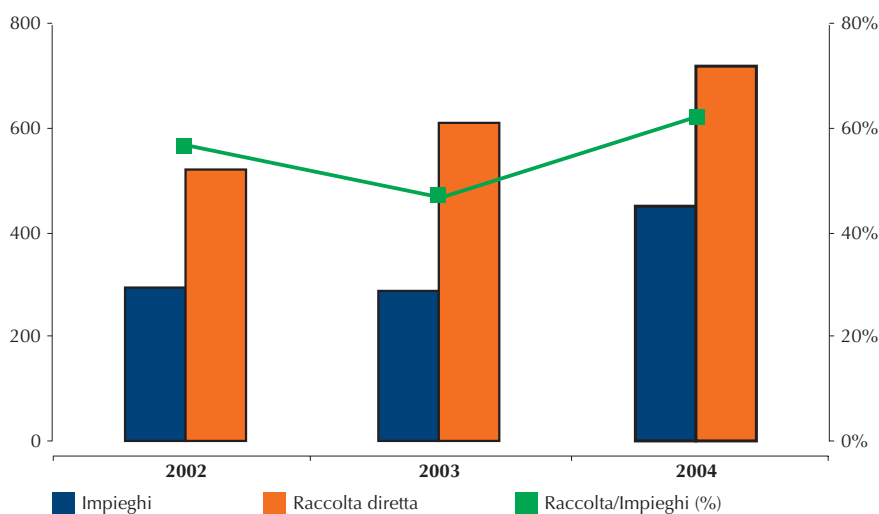
Il credito suddiviso per settori merceologici risulta molto frazionato. Nel grafico di seguito riportato viene descritta la sua composizione per branche di attività. Tra le attività che maggiormente assorbono gli impieghi della Banca risultano i servizi del commercio (27%) e l'edilizia e le opere pubbliche (20%).

Le dinamiche sopra illustrate hanno determinato, inoltre, un importante aumento del rapporto tra impieghi e depositi da clientela che passa dal 47,99% di fine 2003 al 59,72%.

**DISTRIBUZIONE IMPIEGHI PER SETTORI AL 31/12/2004 (IN %)**



**ANDAMENTO IMPIEGHI/RACCOLTA DIRETTA**



La percentuale tra impieghi e raccolta a medio-lungo termine, invece, si è collocata al 160%.

Nel corso del 2004 Banca Meridiana ha, di fatto, iniziato a erogare crediti anche in divisa. Il rapporto con quelli in Euro è infatti passato dall'1,34% all'8,56%.

**COMPOSIZIONE % CREDITI A CLIENTELA**

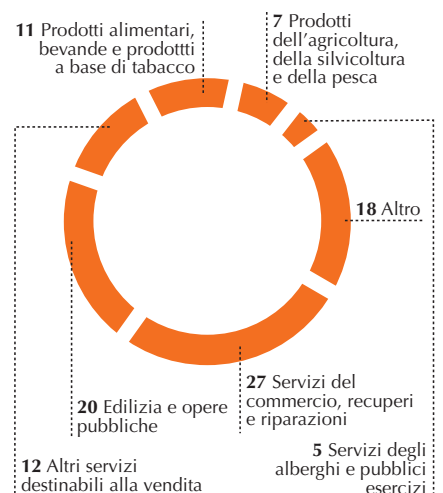
	2004	2003	2002
Euro	91,44	98,66	99,41
Divisa	8,56	1,34	0,59

**3.2.1. LA QUALITÀ DEL CREDITO**

Nel 2004 il rapporto sofferenze su impieghi, pur evidenziando un aumento dell'80% passando dallo 0,49% allo 0,89%, rimane su livelli di eccellenza, assumendo un valore in linea con quello medio del Gruppo.

Risultano contemporaneamente in aumento anche le partite incagliate passate da 4,4 a 8,8 milioni di Euro, il cui rapporto sugli impieghi passa dall'1,53% al 1,98%. Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, rimane sostanzialmente sotto controllo l'incidenza dei crediti dubbi sul totale dei crediti, che passa dal 2,03% al 2,88%. Tale dato è ancora maggiormente positivo se viene confrontato con il valore medio dell'area di operatività della Banca.

**DISTRIBUZIONE IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITÀ (IN %)**





**CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %	inc. % '04	inc. % '03
Sofferenze	4.049	1.438	181,6%	0,90%	0,50%
<i>di cui interessi di mora</i>	54	25	116,0%		
Incagli	8.876	4.398	101,8%	1,98%	1,53%
Crediti ristrutturati	0	0			
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>12.925</b>	<b>5.836</b>	<b>121,5%</b>	<b>2,88%</b>	<b>2,03%</b>
Crediti in bonis	435.597	281.373	54,8%		
<b>TOTALE CREDITI A CLIENTELA</b>	<b>448.522</b>	<b>287.209</b>	<b>56,2%</b>		
<b>% Sofferenze (*)/Crediti</b>	<b>0,89%</b>	<b>0,49%</b>	<b>81,0%</b>		

(\*) al netto interessi di mora

**3.3. TITOLI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

La recente riorganizzazione della Finanza del Gruppo ha comportato, di fatto, l'azzeramento dell'operatività in valori mobiliari dell'Istituto.

L'unico titolo detenuto in portafoglio è l'obbligazione *Junior* relativa alla recente operazione di cartolarizzazione (ottobre 2003) che dà diritto all'incasso del margine d'interesse contenuto nei mutui ceduti.

**PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %
<b>Immobilitati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>n.s.</b>
Titoli			n.s.
Fondi			n.s.
<b>Non immobilizzati</b>	<b>2.170</b>	<b>2.170</b>	<b>0,0%</b>
Titoli	2.170	2.170	0,0%
Azioni			n.s.
<b>TOTALE TITOLI IN PORTAFOGLIO</b>	<b>2.170</b>	<b>2.170</b>	<b>0,0%</b>

Nel corso del 2004 Banca Meridiana ha ridotto la posizione di liquidità netta positiva, a seguito della già accennata dinamica del rapporto tra impieghi e raccolta.

**RAPPORTI INTERBANCARI (in migliaia di Euro)**

	2004	2003	var. %
Crediti verso banche	296.346	350.755	-15,5%
Debiti verso banche	-16.639	-4.092	306,7%
<b>POSIZIONE DI LIQUIDITÀ NETTA</b>	<b>279.708</b>	<b>346.664</b>	<b>-19,3%</b>

**3.4 RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO**

Con riferimento ai rapporti intercorrenti con le altre società del Gruppo, rientranti nell'ambito della normale attività interbancaria, si rinvia a quanto esposto nella tabella 3.2 della nota integrativa.

I prezzi di regolamento di tali rapporti sono direttamente legati alle condizioni di mercato o sulla base dei costi sostenuti.

La fornitura di servizi, le consulenze e i distacchi di personale distribuiti dalla Capogruppo vengono, per contro, regolati da specifici contratti interni di *outsourcing*, redatti sulla base dei criteri di congruità e trasparenza e realizzati nell'interesse oggettivo della società e in assenza di conflitto di interesse. Nell'ambito di tali contratti sono, inoltre, esplicitate le relative condizioni economiche.

Ulteriori elementi informativi sono inoltre forniti negli specifici punti della presente relazione e della nota integrativa nei quali tali rapporti infragruppo vengono considerati.

## ■ 4. L'ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI COMUNICAZIONE

L'impostazione commerciale del Gruppo di appartenenza prevede l'offerta, sia ai privati che alle imprese, di un'ampia gamma di prodotti/servizi innovativi e di ottimo *standard* qualitativo, forniti sia da società prodotte del Gruppo, sia da controparti di primario livello nelle rispettive aree di specializzazione.

Forte di tale strategia, la rete ha avviato la distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi con risultati sicuramente soddisfacenti.

Il lavoro nel 2004 è stato principalmente dedicato all'omogeneizzazione d'immagine delle filiali, soprattutto per quanto riguarda il materiale di comunicazione sui prodotti da distribuire alla clientela.

### 4.1. I PRODOTTI

L'ampia gamma e la qualità dei prodotti destinati alla clientela *retail* a disposizione della struttura commerciale ha consentito alla Banca di presentarsi al cliente con prodotti innovativi, competitivi e trasparenti.

Banca Meridiana conferma l'attenzione riservata al mercato del risparmio gestito e al cliente finale mantenendo un elevato *standard* qualitativo dell'offerta in una logica *multibrand*. Al ricco catalogo prodotti è coniugata la professionalità dei propri consulenti garantendo in tal modo la giusta attenzione alle diverse esigenze del cliente e al suo "profilo di rischio". L'offerta *multibrand*, inoltre, tutela il cliente da possibili conflitti d'interesse da parte dell'intermediario finanziario offrendo la possibilità di diversificare concretamente il portafoglio finanziario (per ambiti geografici, per valuta di investimento, per stile di gestione, per tipologia di rischio, per ambiti settoriali).

Per quanto concerne gli impieghi, si è posta particolare attenzione allo sviluppo del credito al consumo (dal credito *revolving* al credito personale), e della famiglia dei "mutui". All'interno di quest'ultima hanno evidenziato un particolare apprezzamento prodotti quali "Mutuotutto trasgressivo", "Mutuo elastico" e "cap&floor".

In forte crescita è risultato il numero delle carte di credito, aumentate nel corso dell'anno di oltre il 15%. Anche la diffusione delle carte *bancomat* è continuata nel corso del 2004, raggiungendo a dicembre le 15.815 unità.

Nel corso del 2004 l'attività commerciale dedicata alla clientela imprese ha proseguito il suo sviluppo. L'ampia e diversificata gamma di prodotti disponibili, in continuo aggiornamento, ha consentito di dare una risposta mirata alle diverse problematiche finanziarie delle aziende.

Particolare interesse è stato, inoltre, rivolto ai finanziamenti che consentono di accedere alle facilitazioni previste da normative pubbliche e a quelle messe a disposizione dagli organismi di categoria.

Positivo è stato, inoltre, l'andamento delle presentazioni di portafoglio commerciale che nel 2004 hanno continuato a crescere. Per quanto riguarda i servizi telematici, rilevante si è mantenuta l'attività di sviluppo dei POS, i cui terminali attivi hanno raggiunto le 566 unità.

Nel comparto del *remote banking* l'operatività si è concentrata sul prodotto "Web CBI" il cui utilizzo è più che raddoppiato potendo contare al 31 dicembre 2004 su 138 postazioni attive, contro le 45 dell'anno precedente.

Anche il servizio di Tesoreria Enti ha ampliato il proprio portafoglio clienti e l'operatività, aumentando il numero di conti correnti gestiti del 10,94% raggiungendo a fine anno le 210 unità.

## ■ 5. IL SISTEMA DEI CONTROLLI E LA GESTIONE DEI RISCHI

### 5.1 I CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che - nel rispetto delle leggi, delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza e delle strategie aziendali - consente la corretta gestione di tutte le attività della Banca, coinvolge con diversi ruoli gli Organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale.

In Banca Meridiana, tale sistema è impostato secondo le indicazioni fornite dall'Organo di Vigilanza, ed è omogeneo con le modalità previste dalla Capogruppo. Esso prevede:

- Controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back-office* dalle diverse unità operative (Filiali e Uffici centrali operativi).
- Controlli sulla gestione dei rischi, che hanno l'obiettivo di concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e di controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Tali controlli sono affidati alle funzioni centrali di Pianificazione (per il Controllo di Gestione), Crediti (per la vigilanza crediti) e *Risk Management* (per i rischi di mercato e operativi).
- Attività di revisione interna, volta a individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco, dalla Direzione Controlli.

Nel corso del 2004 sono state potenziate anche le attività connesse alla gestione dei rischi. Infatti, sono stati migliorati gli strumenti per la rilevazione e la determinazione del rischio di mercato, è proseguito il graduale adeguamento delle attività per la gestione del rischio di credito secondo i dettami di Basilea 2 mentre è stato avviato un progetto per la mappatura e la successiva valutazione dei rischi operativi.

Nel corso dell'esercizio 2004 sono state eseguite in Banca Meridiana n. 139 attività di controllo, di cui n. 99 a distanza e n. 40 in loco.

### 5.2 TUTELA DELLA PRIVACY, PREVENZIONE E SICUREZZA.

#### LEGGE SULLA PRIVACY 196/2003

L'entrata in vigore del nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali ha richiesto una serie di adempimenti di carattere formale e sostanziale. Gli adeguamenti correlati all'entrata in vigore della normativa hanno, infatti, comportato l'analisi e l'adeguamento della disciplina interna, di ogni processo di lavoro e degli ambienti nei quali avviene il trattamento dei dati personali, di chi li compie e di come li svolge, con il coinvolgimento diretto o indiretto di ogni settore, ufficio o servizio aziendale.

Nel mese di giugno 2004 si è provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza, sulla base delle indicazioni previste dall'allegato B al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Sono in corso di analisi e realizzazione ulteriori adeguamenti per una corretta e completa applicazione del D.Lgs. 196/2003.

## LEGGE 231/2001

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nel sistema giuridico italiano il concetto di "responsabilità amministrativa degli enti". Destinatari della norma sono gli enti e le società che traggono vantaggio da determinate tipologie di reato commesse da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse dell'ente.

La normativa richiama precise tipologie di reati: reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, reati sulla falsità in moneta, reati societari, reati con finalità di terrorismo e reati contro la personalità individuale.

Al riguardo, la Capogruppo Veneto Banca ha avviato il processo di adozione di tutti gli accorgimenti richiesti dalla legge per tutelare la Banca da eventuali ipotetiche situazioni di responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/2001.

Il processo dovrebbe portare all'elaborazione di uno specifico "modello organizzativo", che metta al riparo la Banca dalle sanzioni connesse ai summenzionati reati.

Tale modello, una volta definito, sarà esteso con i dovuti adeguamenti anche a Banca Meridiana.

### 5.3 L'EROGAZIONE DEL CREDITO

Nel corso del 2004 è proseguita l'implementazione del sistema TCQ (*Total Credit Quality*) nelle sue varie componenti per ottenere un graduale miglioramento nella misurazione e gestione del rischio di credito, alla luce anche delle importanti novità delineate dal Comitato di Basilea nell'ambito della nuova normativa sull'adeguatezza patrimoniale delle Banche (Basilea 2) la cui versione definitiva è stata emanata nel giugno 2004.

Il Nuovo Accordo di Basilea (cd. Basilea 2), che a partire dal 2007 sostituirà quello attualmente in vigore, introduce diverse novità nella valutazione sia del rischio di credito che del rischio operativo, innovando sia le modalità di misurazione che gli strumenti di calcolo degli attivi ponderati.

La Banca, con il sistema TCQ, ha implementato un approccio basato sui *rating* interni. Tale sistema necessita di un continuo presidio per migliorarne le *performance* e integrarne le funzionalità. Solo quando si avrà a disposizione una base dati con sufficiente profondità storica, si potrà procedere con la stima della probabilità di insolvenza e della perdita utilizzando i dati proprietari.

La Capogruppo, nel corso del 2004, si è dotata di un applicativo di analisi e gestione del rischio di credito atto a fornire, attraverso un modello di apprendimento basato su variabili anagrafiche, di bilancio, andamentali e di flusso di ritorno dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia, la probabilità di *default* della clientela sia *retail* che *corporate*. Lo scopo è quello di implementare le prime analisi sul profilo di rischio/rendimento degli impieghi e effettuare simulazioni circa il capitale assorbito. Tale applicativo è attualmente implementato solamente per la clientela di Veneto Banca e verrà esteso nel corso del 2005 anche alla clientela di Banca Meridiana.

### 5.4 L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SISTEMATICA

Il Servizio Vigilanza Crediti assicura il costante monitoraggio a distanza del rischio di credito dei rapporti con la clientela della Banca e delle società del Gruppo ed effettua gli interventi necessari per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle relazioni con andamento anomalo.

Garantisce la corretta classificazione delle posizioni *in bonis* e in sorveglianza e, sentito il parere della Direzione Legale, stabilisce se e quando effettuare il passaggio a incagli/sofferenze.

Mantiene aggiornati i processi e gli strumenti di monitoraggio e controllo del rischio di credito, assicurando costante coerenza sia con le politiche aziendali sia con le cogenti disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

Con periodicità trimestrale redige una relazione sulle attività svolte e sui fatti di particolare rilevanza riscontrati. Detta relazione viene inviata alla Direzione Generale della Capogruppo e per la parte di competenza alla Direzione Generale delle partecipate.

### 5.5 I RISCHI OPERATIVI

Il rischio operativo è determinato da molteplici fattori, fra i quali il mancato rispetto di procedure di tipo amministrativo (autorizzazioni, rispetto dei poteri, completezza delle documentazioni), il mancato funzionamento di procedure di sicurezza, anomalie di sistemi informatici, altre disfunzioni strutturali o errori del personale.

Per prevenire o ridurre possibili perdite determinate dai rischi operativi, Veneto Banca ha curato direttamente l'impostazione e l'attivazione di una procedura con la funzione di regolare gli accessi alle applicazioni informatiche e le abilitazioni per tutti gli operatori della Banca.

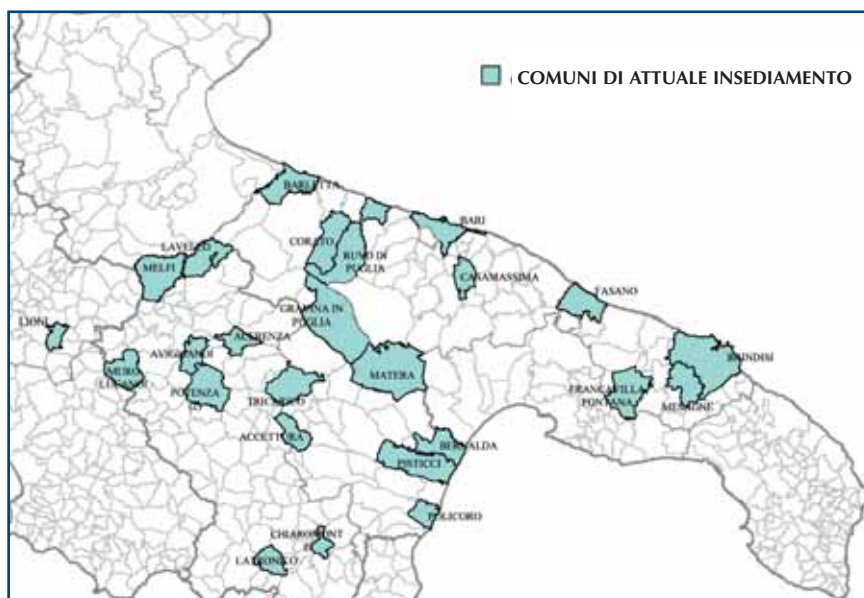
I rischi operativi in Veneto Banca sono, inoltre, governati dal sistema dei controlli interni operativi, già definito per alcune delle principali funzioni aziendali, nell'ambito del quale sono indicati i controlli che il responsabile dell'unità operativa deve svolgere al proprio interno, sotto la propria responsabilità.

E', inoltre, in fase di studio una procedura finalizzata alla sistematica raccolta delle perdite operative, attraverso la costituzione di un database interno. La raccolta dei dati costituirà la base di partenza per una più approfondita valutazione qualitativa dell'esposizione ai rischi operativi della Banca, al fine di aumentare l'efficacia e la tempestività degli interventi correttivi.

## 6. LA STRUTTURA E LE RISORSE

### 6.1 LA RETE DISTRIBUTIVA

Nello scorso esercizio non ci sono state nuove aperture, ma è stato effettuato il trasferimento della licenza relativa allo sportello di Grottole verso la piazza di Potenza, mantenendo pertanto la rete distributiva dell'Istituto dimensionata su 30 filiali.



A fine 2004 i distributori automatici ATM hanno raggiunto quota 38, mentre i POS installati ammontavano a 566.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA DI SPORTELLI/ATM/POS	SPORTELLI	ATM	POS
Avellino	1	1	57
Bari	9	12	153
Brindisi	5	5	95
Matera	7	10	100
Potenza	8	10	158
altre province	-	-	3
<b>TOTALE BANCA MERIDIANA</b>	<b>30</b>	<b>38</b>	<b>566</b>

Nei primi mesi del 2005 sono state aperte le filiali di San Giovanni Rotondo, Manfredonia e Altamura a cui, nel corso del 2005, si aggiungeranno altre tre filiali.

## 6.2 LE RISORSE UMANE

L'organico di Banca Meridiana è stato pesantemente interessato, nel corso del 2004, dalla firma dell'accordo sindacale che ha previsto l'accompagnamento alla pensione con il ricorso al Fondo Esuberi Nazionale per 33 dipendenti, portando il numero complessivo degli addetti da 283 a 251, di cui 204 impiegati nella rete commerciale e 47 impiegati presso gli uffici di Direzione Centrale. L'integrazione dell'Istituto nel Gruppo Veneto Banca ha permesso di aumentare l'incidenza della rete commerciale sul numero totale delle risorse.

DISTRIBUZIONE ORGANICI	31 dicembre 2004		31 dicembre 2003	
	N°	%	N°	%
Dipendenti Direzione Centrale	47	18,7%	39	13,8%
Dipendenti Rete	204	81,3%	244	86,2%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>	<b>283</b>	<b>100,0%</b>

Quasi il 75% dei dipendenti è di sesso maschile.

SESSO	N°	%
Maschi	188	74,9%
Femmine	63	25,1%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>

La maggior parte dei dipendenti ha un'anzianità aziendale compresa tra i 4 e i 10 anni. Rilevante è anche il numero delle risorse con significativa esperienza bancaria (in servizio da oltre 20 anni), che rappresenta quasi il 28% del totale dei dipendenti.

ANZIANITÀ AZIENDALE	N°	%
0-3 anni	28	11,2%
4-10 anni	132	52,6%
11-20 anni	21	8,4%
oltre 20 anni	70	27,9%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>

La suddivisione per titolo di studio del personale in servizio al 31 dicembre 2004 evidenzia che quasi il 20% delle risorse umane è in possesso di istruzione universitaria.

TITOLO DI STUDIO	N°	%
Diploma	205	81,7%
Laurea	46	18,3%
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>100,0%</b>

### 6.2.1 L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Nel corso del 2004 il Gruppo Veneto Banca ha confermato la grande attenzione alla formazione quale strumento imprescindibile per l'adeguamento delle competenze individuali, lo sviluppo di una cultura di Gruppo e la progressiva e rapida integrazione delle realtà di più recente acquisizione.

E' stata ampliata ulteriormente l'offerta dei corsi presenti nel "Catalogo elettronico", diventato oramai uno strumento indispensabile per i Capi e i Collaboratori.

Per Banca Meridiana, oltre agli interventi a Catalogo, sono state organizzate attività formative specifiche, focalizzate sull'evoluzione dei rispettivi mercati e sui mutamenti organizzativi in corso. Notevole è risultata inoltre la partecipazione anche a corsi esterni di tipo specialistico. I dipendenti di Banca Meridiana sono stati interessati in totale da 496 giornate di formazione.

Sono stati organizzati degli interventi formativi importanti, in linea con quelli programmati per il Gruppo, relativamente a: PATTICHIARI, TRASPARENZA e PRODOTTI E SERVIZI. L'attività formativa si è concretizzata in 2 giornate medie *pro-capite*.

Con riferimento a "PattiChiari" è da rilevare che la certificazione di qualità ottenuta sui Cantieri Risparmio e Servizi è giunta nel settembre 2004, al termine di un intenso piano formativo che ha visto il coinvolgimento di tutto il personale delle reti commerciali.

E' stato sviluppato un progetto molto impegnativo che ha ottenuto risultati notevoli, riconosciuti dai certificatori i quali, in particolare, hanno evidenziato come punti di forza un forte coinvolgimento e preparazione del personale e un deciso orientamento ai principi (trasparenza, comprensibilità e comparabilità) che hanno guidato la definizione dei processi PATTI CHIARI.

### 6.2.2 INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Tra le iniziative di sviluppo e valorizzazione delle risorse nel 2004 è stata predisposta la rilevazione delle competenze, al fine di disporre di tutti gli elementi di informazione sul patrimonio professionale delle risorse dell'Istituto e di consentire migliori processi gestionali e adeguate capacità di governo delle risorse.

Numerosi dipendenti hanno partecipato a sessioni di diagnosi e sviluppo del potenziale e sono stati valorizzati in ruoli di responsabilità all'interno della Banca.

### 6.2.3 POLITICHE DEL LAVORO

E' stata completata un'attenta rilevazione dei trattamenti non retributivi in uso presso le diverse realtà del Gruppo, e dunque anche in Banca Meridiana, al fine di predisporre un'unica piattaforma omogenea da adottare nel corso del 2005.

Dopo una complessa trattativa sindacale, si è raggiunto con le organizzazioni sindacali un accordo per una riduzione degli organici ricorrendo principalmente al Fondo Esuberi per il personale del Credito al fine di ridurre le ricadute economico e sociali sui dipendenti e porre le premesse per il rilancio dell'Azienda.



### 6.3 ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nell'esercizio 2004 sono proseguite le attività di integrazione e accentrimento dei processi e dei meccanismi operativi di tutte le banche del Gruppo. Sono stati inoltre condotti a termine numerosi interventi di tipo tecnico/organizzativo, con l'obiettivo di uniformare le procedure informatiche del Gruppo e di aumentare l'efficacia del controllo e del governo direzionale.

Altrettanto importante è stato l'impegno imposto dall'adeguamento ai dettami di Basilea 2 che ha richiesto un'impostazione progettuale per garantire il rispetto della scadenza dell'1 gennaio 2007. Aspetto propedeutico a questo ambito sarà l'estensione a tutte le Banche del Gruppo degli strumenti per l'assegnazione di un *rating* interno a tutta la propria clientela. Ciò sarà garantito dal progetto, già attivo dal 2002, denominato "Total credit quality", che sta completando le sue attività.

E' stata perseguita nel 2004, una politica di riduzione del livello dei costi, tramite la razionalizzazione delle procedure di spesa, l'ottimizzazione dei processi di acquisizione di beni e servizi, e la costituzione di centri di acquisto di Gruppo. Inoltre, è stato aumentato il livello di responsabilizzazione delle strutture centrali (Centri Gestori di Spesa), mediante l'adozione di un sistema di allocazione dei costi per competenza e la partecipazione diretta al processo di definizione dei *budget* di spesa. A supporto di tale attività, la Banca già dal 2003 è stata dotata di un applicativo denominato "Gesprov".

## 7.1 RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2004 si è chiuso con un risultato netto di 2,006 milioni di Euro, come riepilogato nel seguente prospetto.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.%'04 (*)	comp.%'03 (*)
<b>Margine d'interesse</b>	<b>25.571</b>	<b>22.640</b>	<b>12,9%</b>	<b>65,6%</b>	<b>63,3%</b>
Margine da servizi	12.837	12.886	-0,4%	32,9%	36,0%
Profitti da operazioni finanziarie	583	245	137,9%	1,5%	0,7%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>38.991</b>	<b>35.771</b>	<b>9,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi operativi:</b>	<b>-26.889</b>	<b>-28.480</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-69,0%</b>	<b>-79,6%</b>
costo del personale	-15.133	-15.947	-5,1%	-38,8%	-44,6%
altre spese amministrative	-11.756	-12.533	-6,2%	-30,2%	-35,0%
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>12.102</b>	<b>7.291</b>	<b>66,0%</b>	<b>31,0%</b>	<b>20,4%</b>
Altri oneri di gestione	-241	-197	22,2%	-0,6%	-0,6%
Ammortamenti	-2.830	-3.130	-9,6%	-7,3%	-8,8%
Accantonamenti e riprese	-2.788	-2.007	38,9%	-7,2%	-5,6%
Accantonamenti rischi e oneri	-1.652	237	-797,0%	-4,2%	0,7%
<b>Risultato delle attività ordinarie</b>	<b>4.591</b>	<b>2.194</b>	<b>109,3%</b>	<b>11,8%</b>	<b>6,1%</b>
Saldo gestione straordinaria	-180	-99	81,8%	-0,5%	-0,3%
Imposte sul reddito d'esercizio	-2.406	-1.578	52,4%	-6,2%	-4,4%
<b>UTILE NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>2.006</b>	<b>517</b>	<b>288,1%</b>	<b>5,1%</b>	<b>1,4%</b>

(\*) L'incidenza % è misurata sul margine d'intermediazione

Il risultato finale risente degli importanti accantonamenti prudenziali effettuati a fronte di oneri futuri e possibili perdite su crediti.

A determinare la buona performance dell'Istituto ha contribuito l'aumento dei ricavi unito a una riduzione dei costi operativi.

### 7.1 IL MARGINE D'INTERESSE

A fine esercizio la società ha registrato un margine di interesse di 25,571 milioni di Euro, in crescita del 12,9% rispetto all'anno passato, grazie al notevole incremento delle masse intermedie. La forbice è risultata invece in leggera discesa, a causa di una ricomposizione degli impieghi verso forme tecniche



meno redditizie seppur maggiormente garantite.

Esso continua a rappresentare circa due terzi del margine di intermediazione e rimane pertanto la principale fonte di reddito.

## 7.2 MARGINE DA SERVIZI E PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Il margine da servizi ha chiuso a quota 12,8 milioni di Euro, rappresentando il 32,9% del margine di intermediazione e confermando complessivamente i livelli raggiunti nello scorso esercizio.

L'analisi della sua composizione evidenzia una dinamica contrastante tra i vari comparti.

A fronte di una contrazione di quasi un terzo dei ricavi da raccolta indiretta, causata soprattutto da minori introiti sulla vendita di prodotti assicurativi, l'Istituto è riuscito a ottenere un importante incremento delle rendite dalla rimanente attività commerciale, ampliando la gamma dei servizi offerti e aggiornando le tariffe applicate, con particolare riferimento alle commissioni sui conti correnti e sui finanziamenti.

I profitti da operazione finanziarie sono cresciuti raggiungendo i 585 mila Euro. Essi derivano sostanzialmente dai proventi netti sugli *swap* sottoscritti nell'operazione di cartolarizzazione effettuata nell'ottobre del 2003.

### MARGINE DA SERVIZI (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04 (*)	comp.% '03 (*)
Gestione raccolta indiretta	2.219	3.318	-33,1%	17,3%	25,7%
Ricavi netti da attività commerciale	8.595	5.600	53,5%	67,0%	43,5%
Altri proventi attivi	2.023	3.968	-49,0%	15,8%	30,8%
<b>TOTALE MARGINE DA SERVIZI</b>	<b>12.837</b>	<b>12.886</b>	<b>-0,4%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## 7.3 IL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

Il margine d'intermediazione è ammontato pertanto a 38,991 milioni di Euro, in progresso del 9% rispetto ai risultati dell'esercizio 2003.

## 7.4 I COSTI OPERATIVI

Oltre al già descritto aumento dei ricavi, si è anche manifestata una dinamica dei costi operativi in calo. La spesa totale si è attestata a complessivi 26,889 milioni, in flessione del 5,6% rispetto al 2003.

Essi hanno assorbito il 69% del margine di intermediazione, contro il 79,6% del 2003. Le spese per il personale, pari a 15,1 milioni di Euro, sono risultate in calo del 5,1% grazie alla già citata sottoscrizione dell'accordo per il fondo esuberanti. L'incidenza di queste spese sul margine di intermediazione è ora pari al 38,8%, contro il 44,6% del precedente esercizio.

Gli altri costi amministrativi sono ammontati a 11,756 milioni di Euro in riduzione del 6,2%. Tale importante contenimento è dovuto sia alla riorganizzazione aziendale sia alla riduzione dei costi informatici registratosi con il passaggio, verso la metà del precedente esercizio, dai servizi forniti da EDS-Cedacrinord a quelli di SEC Servizi.

### ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %	comp.% '04 (*)	comp.% '03 (*)
Comunicazioni	775	786	-1,4%	6,6%	6,3%
Costi su immobili	2.586	2.797	-8,2%	22,0%	22,3%
Imposte ind. e tasse	1.534	1.382	+9,9%	13,1%	11,0%
Informatica	2.353	3.285	-39,6%	20,0%	26,2%
Spese generali	4.095	3.896	+4,9%	34,8%	31,1%
Vigilanza	413	387	+6,2%	3,5%	3,1%
<b>TOTALE ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>11.756</b>	<b>12.533</b>	<b>-6,2%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## 7.5 RETTIFICHE DI VALORE, ACCANTONAMENTI E RIPRESE

Alla fine dell'esercizio le poste rettificative assommavano complessivamente a 7,5 milioni di Euro, includendo:

- rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali per 2,830 milioni di Euro, comprensive di un quinto del complessivo onere di 4,9 milioni di Euro accantonato a seguito dell'impegno economico derivante dall'accordo sindacale sottoscritto all'inizio dell'esercizio per il ricorso al Fondo Esuberi Nazionale;
- altri oneri di gestione per 241 mila Euro;
- rettifiche di valore su crediti per circa 2,7 milioni di Euro, inclusive delle svalutazioni prudenziali su crediti di dubbio esito e di un incremento di circa 600 mila Euro dello *stock* di riserva forfetaria sui crediti *in bonis*;
- accantonamenti per rischi e oneri per 1,652 milioni di Euro.

## 7.6 UTILE NETTO

L'utile delle attività ordinarie è stato pari a 4,591 milioni di Euro e ha rappresentato l'11,7% del margine di intermediazione.

Dopo perdite nette straordinarie per 180 mila Euro e accantonamenti per imposte sui redditi per complessivi 2,406 milioni, l'esercizio si è chiuso con un utile netto di 2,006 milioni di Euro, quasi quadruplicato rispetto al 2003.

## 8. IL PATRIMONIO E L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

### 8.1 IL PATRIMONIO NETTO

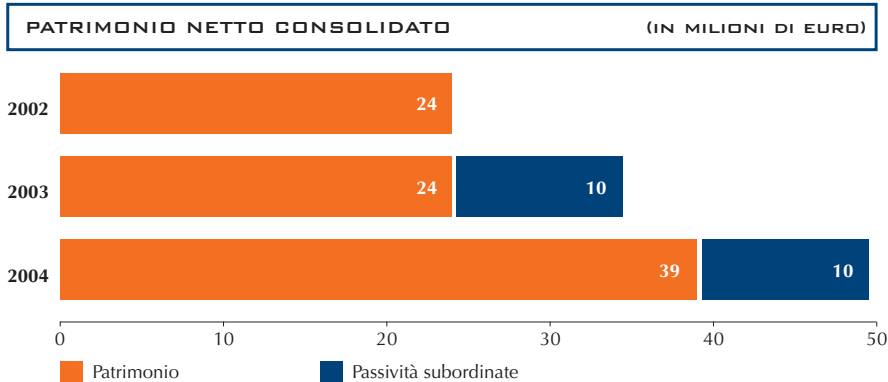
Il patrimonio netto della Banca, alla fine dell'esercizio appena concluso, ammontava a 48,74 milioni di Euro.

#### PATRIMONIO NETTO (in migliaia di Euro)

	2004	2003	var. %
Capitale	36.896	24.597	50,0%
Riserve	11	11	0,0%
<i>riserva legale</i>	11	11	0,0%
<i>riserva per azioni o quote proprie</i>	0	0	
<i>riserve statutarie</i>	0	0	
<i>altre riserve</i>	0	0	
Riserve di rivalutazione	0	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-297	-814	-63,5%
Utile d'esercizio	2.006	517	288,0%
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>38.616</b>	<b>24.311</b>	<b>58,8%</b>
Passività subordinate	10.125	10.000	1,3%
<b>TOTALE P. NETTO E PASS. SUBORDINATE</b>	<b>48.741</b>	<b>34.311</b>	<b>42,1%</b>

Esso comprendeva:

- il capitale sociale, rappresentato da 7.150.430 di azioni del valore nominale di 5,16 Euro cadauna, per un ammontare complessivo di 36,896 milioni di Euro;
- la riserva legale che ammonta a 10.625 Euro;
- perdite pregresse per complessivi 297 mila Euro.
- passività subordinate per 10,125 milioni di Euro.



## 8.2 IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ

Il patrimonio di vigilanza era pari a 41,448 milioni di Euro e comprendeva, oltre al patrimonio di base per 31,474 milioni di Euro, anche passività subordinate per 9,9 milioni. Queste ultime si riferiscono al prestito subordinato di 10 milioni di Euro, emesso nel corso del secondo semestre dell'esercizio, interamente sottoscritto dalla finanziaria irlandese del Gruppo Veneto Banca. Nel corso del 2004 è stato deciso di dar corso a un aumento di capitale di 12,3 milioni di Euro, permettendo così di rispettare i coefficienti patrimoniali imposti dall'Organo di Vigilanza.

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### 9.1 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei mesi di febbraio e marzo 2005 sono state aperte le filiali di Manfredonia, San Giovanni Rotondo nella provincia di Foggia e Altamura in provincia di Bari. Con questi nuovi punti operativi il numero complessivo degli sportelli della Banca è ora pari a 33.

### 9.2 LA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Considerate le potenzialità interne, si ritiene che Banca Meridiana possa registrare nel 2005 un buon dinamismo nelle masse intermedie con l'obiettivo di incrementare le proprie quote di mercato mediante una politica attenta alle esigenze della clientela.

Il rafforzamento della presenza territoriale tramite la prevista apertura di ulteriori 3 nuove filiali, in piazze ad alta potenzialità commerciale, fornirà inoltre un importante contributo allo sviluppo dell'Istituto.

Il contestuale proseguimento del recupero di efficienza nei processi commerciali si stima, infine, porterà a un aumento della redditività dell'azienda che, associata a un attento monitoraggio dei costi, consentirà un sensibile miglioramento nel livello del *cost/income*.

## ■ 10. PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2004 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché i relativi allegati e la relazione sulla gestione.

Vi proponiamo quindi che l'utile netto di Euro 2.005.741 venga destinato come segue:

---

• a totale ripianamento delle perdite pregresse	Euro	296.791
• a riserva legale	Euro	170.895
• utili da riportare al nuovo esercizio	Euro	1.538.055
<b>Totale utile netto al 31 dicembre 2004</b>	<b>Euro</b>	<b>2.005.741</b>

---

Signori Azionisti,

un saluto e un ringraziamento per la collaborazione avuta, va agli Organi centrali e periferici di Banca d'Italia, in particolare all'attuale Direttore della sede di Bari, Dott. Sergio Cagnazzo a cui va anche il nostro augurio di buon lavoro, e a chi lo ha preceduto, il Dott. Massimo Rossi.

Un doveroso ringraziamento va pure al Personale tutto, di ogni ordine e grado, per la professionalità, l'impegno e il senso di responsabilità sempre dimostrati.

Bari, 21 Marzo 2004

**p. il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
**Dott. Flavio Trinca**

BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2004

---

---

## ■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in Euro)	31/12/2004		31/12/2003
10 Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		10.532.087	13.328.778
30 Crediti verso banche:		296.346.469	350.755.318
(a) a vista	266.381.417		329.510.871
(b) altri crediti	29.965.052		21.244.447
40 Crediti verso clientela		448.522.279	287.208.929
50 Obbligazioni e altri titoli di debito:		2.170.000	2.170.000
(c) di enti finanziari	2.170.000		2.170.000
70 Partecipazioni		42.863	29.190
90 Immobilizzazioni immateriali		7.140.700	9.150.035
di cui:			
- costi di impianto	0		106.167
100 Immobilizzazioni materiali		3.198.994	2.447.617
130 Altre attività		44.223.355	25.157.908
140 Ratei e risconti attivi:		1.983.404	1.373.650
(a) ratei attivi	1.883.664		1.275.984
(b) risconti attivi	99.740		97.666
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>814.160.151</b>	<b>691.621.425</b>

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
CAPO CONTABILE  
Dott. Alessandro Guarducci

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Rag. Romeo Feltrin

<b>PASSIVO (in Euro)</b>		<b>31/12/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
10	Debiti verso banche:	16.638.708	4.091.609
	(a) a vista	16.638.708	1.134.716
	(b) a termine o con preavviso	0	2.956.893
20	Debiti verso clientela:	576.118.696	501.008.385
	(a) a vista	558.247.314	488.009.632
	(b) a termine o con preavviso	17.871.382	12.998.753
30	Debiti rappresentati da titoli:	136.326.320	99.007.264
	(a) obbligazioni	117.713.035	73.888.858
	(b) certificati di deposito	18.613.285	25.118.406
40	Fondi di terzi in amministrazione	5.084.808	11.143.363
50	Altre passività	17.240.153	29.360.043
60	Ratei e risconti passivi:	655.672	1.284.016
	(a) ratei passivi	62.818	920.256
	(b) risconti passivi	592.854	363.760
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.315.846	8.305.631
80	Fondi per rischi e oneri:	6.039.635	3.084.651
	(b) fondi imposte e tasse	3.244.847	2.018.495
	(c) altri fondi	2.794.788	1.066.156
90	Fondi rischi su crediti	0	25.482
110	Passività subordinate	10.125.020	10.000.000
120	Capitale	36.895.718	24.597.147
140	Riserve:	10.625	10.625
	(a) riserva legale	10.625	10.625
160	Perdite portate a nuovo	-296.791	-813.809
170	Utile d'esercizio	2.005.741	517.018
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>814.160.151</b>	<b>691.621.425</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Filippo Duodo  
Dott. Pietro Codognato Perissinotto  
Dott. Bruno Sonogo

## ■ GARANZIE E IMPEGNI

<i>(in Euro)</i>		31/12/2004	31/12/2003
10	Garanzie rilasciate	12.609.755	13.085.114
	di cui:		
	- altre garanzie	12.609.755	13.085.114
20	Impegni	3.873.791	1.674.253

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
CAPO CONTABILE  
Dott. Alessandro Guarducci

L'AMMINISTRATORE DELEGATO  
Rag. Romeo Feltrin



## ■ CONTO ECONOMICO

<i>(in Euro)</i>		31/12/2004	31/12/2003
10	Interessi attivi e proventi assimilati	34.086.986	31.248.001
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	25.469.098	23.390.292
	- su titoli di debito	119.047	18.781
20	Interessi passivi e oneri assimilati	8.515.862	8.760.500
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	4.479.527	4.735.571
	- su debiti rappresentati da titoli	3.830.204	2.621.449
30	Dividendi e altri proventi:	110	151.570
	(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	110	0
	(b) su partecipazioni	0	151.570
40	Commissioni attive	8.369.184	7.985.274
50	Commissioni passive	884.621	465.371
60	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	582.884	245.267
70	Altri proventi di gestione	5.352.572	5.365.153
80	Spese amministrative:	26.888.791	28.479.588
	(a) spese per il personale	15.132.794	15.946.753
	di cui:		
	- salari e stipendi	10.729.813	11.240.888
	- oneri sociali	2.977.690	3.074.635
	- trattamento di fine rapporto	895.668	953.265
	- trattamento di quiescenza e simili	8.694	0
	(b) altre spese amministrative	11.755.997	12.532.835
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.830.030	2.655.673
100	Accantonamenti per rischi e oneri	1.652.000	236.900
110	Altri oneri di gestione	241.253	197.376
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.951.078	2.001.267
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	163.331	19.661
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	25.482
170	Utile delle attività ordinarie	4.591.432	2.192.769
180	Proventi straordinari	1.954.394	1.064.213
190	Oneri straordinari	2.134.546	1.161.964
200	Utile (perdita) straordinario	-180.152	-97.751
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.405.539	1.578.000
<b>230</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>2.005.741</b>	<b>517.018</b>

IL PRESIDENTE  
Dott. Flavio Trinca

I SINDACI  
Dott. Filippo Duodo  
Dott. Pietro Codognato Perissinotto  
Dott. Bruno Sonogo

## ■ NOTA INTEGRATIVA

### ■ CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, così come previsto dal D.Lgs. 87/1992.

La moneta di conto utilizzata nella redazione del bilancio è l'Euro; gli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre la nota integrativa, salvo dove espressamente indicato, deve intendersi redatta in migliaia di Euro.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi delle voci di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. 87/1992, dalla circolare della Banca d'Italia n. 166 del 30 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre, vengono fornite tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste. Pertanto alla nota integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- A - prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- B - analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto;
- C - elenco delle partecipazioni;
- D - rendiconto finanziario;
- E - rapporti con le società del Gruppo.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers spa a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2004 per il triennio 2004/2006.

## ■ PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella presente nota integrativa e adottati nella redazione del bilancio di esercizio sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, integrate e interpretate secondo i principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Di seguito vengono descritti i principi generali di redazione del presente bilancio:

- *Costanza valutativa*: i criteri per la redazione sono applicati con continuità nel corso del tempo salvo quanto espressamente indicato nelle parti successive della presente nota integrativa con riferimento ai titoli.
- *Prevalenza della sostanza sulla forma*: la redazione privilegia, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione al fine di fornire una corretta rappresentazione della situazione finanziaria.
- *Continuità dell'impresa*: le valutazioni di bilancio sono fatte nella prospettiva della continuità dell'attività dell'impresa, cioè con riferimento all'ipotesi di funzionamento dell'impresa stessa.
- *Prudenza*: gli utili sono quelli esclusivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio salvo quanto previsto dagli specifici criteri di valutazione. Si tiene conto inoltre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio che siano venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.
- *Competenza*: i proventi e gli oneri vengono rilevati per competenza.
- *Separatezza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente, cioè non sulla base di valutazioni di tipo globale, salvo

quanto previsto al punto successivo.

- *Coerenza valutativa*: le attività e passività in bilancio e fuori bilancio, collegate tra di loro, sono valutate in modo coerente, utilizzando cioè criteri omogenei.

I criteri di valutazione adottati, di seguito esposti, sono stati concordati, ove previsto dalla normativa, con il Collegio Sindacale.

## ■ SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

### 1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

#### INFORMAZIONI QUALITATIVE SUI RISCHI DI CREDITO

La classificazione dei crediti ad andamento anomalo si basa sui criteri di apostazione dettati dalla normativa di vigilanza.

Precisamente:

- I crediti sono classificati “a sofferenze” se i debitori versano in stato di insolvenza. La determinazione del valore di presumibile realizzo viene effettuata in seguito alla valutazione del patrimonio del debitore e delle garanzie reali e personali esistenti.
- I crediti sono classificati “a incaglio” quando i debitori versano in una temporanea situazione di obbiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La gestione dei rapporti, così classificati, è affidata al Servizio Legale il quale monitora la prosecuzione del rapporto oppure il rientro dell’esposizione. La determinazione del presumibile valore di realizzo dei crediti classificati a incaglio viene fatta in analogia ai crediti in sofferenza.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall’ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi per le posizioni in sofferenza, incagliate, per i crediti ristrutturati e in corso di ristrutturazione, e su base forfettaria, per le restanti partite. Sui crediti *in bonis* verso la clientela, a fronte del cosiddetto “rischio fisiologico”, è stata apportata una svalutazione forfettaria percentualmente uguale per tutte le posizioni.

Il valore originario dei crediti sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I crediti ceduti in modo definitivo (*pro-soluto*) sono stati rimossi dal bilancio e le rettifiche o le riprese di valore imputate al conto economico per la differenza tra il corrispettivo ricevuto e il valore cui erano inseriti in bilancio.

### 2. TITOLI E OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

#### 2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

Non risultano detenuti dalla Banca titoli appartenenti a questa categoria.

#### 2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non quotati che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato giornaliero e il prezzo di mercato. Nei precedenti esercizi il confronto con il valore di mercato è stato effettuato assumendo il metodo del Lifo a scatti

su base annuale, tuttavia tale cambiamento di criterio non ha comportato alcun effetto di tipo economico o patrimoniale.

Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli negoziati sui mercati organizzati assumendo la quotazione di riferimento del giorno di chiusura del periodo;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo ottenuto attualizzando tutti i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti, tenuto conto degli *spread* attribuibili agli enti emittenti per il rischio loro connesso, e dai prezzi puntuali rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati.

Il costo originario dei titoli non quotati sui mercati regolamentati in precedenza svalutati sarà corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi della rettifica di valore.

Le operazioni di “pronti contro termine” su titoli, che prevedono l’obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego. Il costo della provvista e il provento dell’impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi. Gli scarti di emissione sono stati calcolati secondo il dettato dell’art. 8 del D.Lgs. 27/12/1994, facendo concorrere la quota maturata alla formazione del reddito imponibile dell’esercizio.

### **2.3 OPERAZIONI “FUORI BILANCIO” (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati come segue:

- a) Gli strumenti finanziari derivati destinati alla copertura di attività o di passività della Banca sono valutati coerentemente con le attività/passività coperte. Pertanto, nel caso di derivati pluriflusso senza scambio di capitale, nel corso dell’anno i differenziali sono contabilizzati per competenza come interessi passivi o attivi in modo coerente ai ricavi o costi generati dalle attività/passività coperte, ovvero in base alla durata dei contratti, se trattasi di coperture generiche.
- b) Gli strumenti finanziari derivati di negoziazione, tra i quali rientrano le operazioni di negoziazione pareggiata effettuate per conto della clientela, sono mantenuti al valore di libro.

Nel corso dell’anno i differenziali maturati e i margini pagati e/o incassati alla stipula del contratto vengono entrambi contabilizzati alla voce “profitti (o perdite) da operazioni finanziarie”.

Nel corso dell’anno le commissioni *up-front* incassate e pagate alla stipula del contratto vengono contabilizzate rispettivamente fra i “profitti da operazioni finanziarie” e “perdite da operazioni finanziarie”.

### **3. PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni sono valutate, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 87/1992, secondo il criterio del costo di acquisto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito in sede di conferimento. Le partecipazioni sono svalutate in presenza di perdite di valore ritenute durevoli ai sensi del successivo comma 2, secondo periodo, del cennato art. 18. I dividendi e il relativo credito d’imposta sono contabilizzati nell’esercizio in cui vengono incassati. Con l’entrata in vigore del D.Lgs. n. 344/2003 (1° gennaio 2004) è stata riformata la disciplina fiscale dei dividendi, prevedendosi la soppressione del meccanismo del credito d’imposta e la sua sostituzione con il metodo dell’esonazione (parziale) del dividendo.

#### 4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI “FUORI BILANCIO”)

Le operazioni in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” a pronti in valuta sono convertite in Euro ai cambi di fine esercizio; l’effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni “fuori bilancio” a termine sono valutate:

- se di copertura, al cambio di fine esercizio; i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti di queste operazioni sono iscritti al conto economico secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività o passività coperte;
- se di negoziazione, ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio.

Le opzioni in cambi o *currency options* non quotate di intermediazione per conto della clientela sono mantenute al valore di libro.

I costi e i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

#### 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti; l’Ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito le rettifiche di valore effettuate.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico/tecniche, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Tale criterio è pure in linea con le aliquote fiscalmente ammesse.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano un incremento del valore patrimoniale dei cespiti vengono addebitate al conto economico dell’esercizio, mentre quelle aventi natura incrementativa sono capitalizzate attribuendole alle specifiche immobilizzazioni tecniche alle quali si riferiscono.

#### 6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprendente gli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione al loro potenziale utilizzo.

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, utilizzati sulla base di contratti di locazione e i costi di pubblicità aventi utilità pluriennale, sono iscritti all’attivo previo consenso del Collegio Sindacale come previsto dall’articolo 10 comma 3° del D.Lgs. 87/1992 e sono comunque ammortizzati in un periodo non superiore ai cinque anni.

#### 7. ALTRI ASPETTI

##### ALTRI CREDITI E DEBITI

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale che per i primi risulta coincidere con il loro presumibile valore di realizzo. I crediti e i debiti riferiti alle operazioni con le altre banche sono iscritti al momento del loro regolamento.

##### IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In tale aggregato sono contabilizzate le imposte anticipate dell’esercizio in conformità a quanto disposto dalle istruzioni di Banca d’Italia sulla base di quanto contenuto nel principio contabile internazionale IAS 12 (*income statement liability method*). Il credito per imposte anticipate originato dalle differenze temporanee deducibili il cui recupero può ragionevolmente ritenersi certo sulla base dei futuri redditi imponibili attesi risulta iscritto nella voce “altre attività”.

#### **RATEI E RISCOINTI**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale.

Sono stati calcolati tenendo conto per gli interessi dei tassi che regolano i singoli rapporti e, per i costi e ricavi, di elementi certi e della competenza.

Alcuni sono stati portati direttamente in aumento dei conti del passivo a cui si riferiscono, in quanto tale rappresentazione risulta tecnicamente più appropriata.

#### **FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE**

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti.

#### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

La voce riflette, al netto degli anticipi, le indennità maturate a favore del personale in servizio alla data di chiusura dell'esercizio, determinate a norma della Legge 29/05/1982, n. 297.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI - FONDO IMPOSTE E TASSE**

Il fondo imposte e tasse risulta costituito dagli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte correnti.

L'accantonamento per imposte correnti rappresenta una ragionevole previsione dell'onere gravante sul risultato dell'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI FONDI**

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **PASSIVITÀ SUBORDINATE**

Il valore iscritto in bilancio corrisponde al valore nominale del prestito, incrementato dei ratei passivi maturati alla data di chiusura del bilancio.

#### **RIMANENZE DI BENI DI CONSUMO**

Le rimanenze a fine esercizio di stampati e di materiale di cancelleria sono avvalorati applicando ai quantitativi giacenti il costo specifico di acquisto. Tali rimanenze vengono rilevate alla voce "altre attività", con contropartita economica ad abbattimento delle "spese amministrative".

#### **GARANZIE E IMPEGNI**

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto. Il loro valore di presumibile realizzo è determinato indirettamente attraverso la costituzione di un fondo per rischi e oneri specifico alimentato sulla base delle stime di perdita definite per ciascuna posizione di credito di firma anomala. I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni a erogare fondi, assunti nei confronti delle controparti e della clientela, sono iscritti per l'ammontare da regolare.

## ■ SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 6/02/2004 n. 37, a partire dall'esercizio in corso non è più consentito effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, pertanto si è dovuto provvedere all'eliminazione dal presente bilancio di tutte le interferenze fiscali pregresse, costituite dagli accantonamenti effettuati al fondo rischi su crediti per interessi di mora.

Gli effetti del "disinquinamento fiscale" del bilancio hanno dato luogo alla rilevazione al conto economico del relativo provento straordinario, conseguente all'utilizzo del suddetto fondo rischi su crediti, come risulta nella parte B della sezione 7 della nota integrativa, in conformità alle disposizioni della Banca d'Italia del 13 maggio 2004.

## ■ PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ■ SEZIONE 1 - I CREDITI

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Biglietti e monete	9.940	10.579
Disponibilità presso Banca d'Italia	592	2.750
<b>TOTALE</b>	<b>10.532</b>	<b>13.329</b>

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	266.381	329.511
• depositi liberi	12.555	12.555
• conti correnti	253.826	316.956
Altri crediti	29.965	21.244
Depositi vincolati	12.003	9.097
Riporti e pronti contro termine	17.962	12.148
<b>TOTALE</b>	<b>296.346</b>	<b>350.755</b>

#### 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti verso banche centrali	10.917	8.978
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
c) Operazioni pronti contro termine	17.962	12.148
d) Prestito di titoli	0	0

I crediti verso banche centrali di cui al punto a) si riferiscono al conto di gestione in essere presso la Banca d'Italia.

## 1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	0	0	0
A.1 Sofferenze	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	296.346	0	296.346
<b>TOTALE</b>	<b>296.346</b>	<b>0</b>	<b>296.346</b>

## 1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI – BANCHE

Non si redige la tabella relativa alla dinamica dei crediti dubbi verso banche in quanto non ci sono posizioni rientranti in tale categoria e i rimanenti crediti *in bonis* sono tutti realizzabili.

## 1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE

Non si compila il prospetto relativo alla dinamica delle rettifiche di valore dei crediti verso banche in quanto non sono state effettuate svalutazioni.

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 “CREDITI VERSO CLIENTELA”

	31/12/2004	31/12/2003
Conti correnti ordinari	140.041	137.318
Smobilizzo di portafoglio	13.666	15.131
Riporti e pct di impiego	25.204	0
Finanziamenti in <i>pool</i>	697	0
Mutui ipotecari	193.806	92.712
Mutui chirografari	5.148	2.171
Altre sovvenzioni non regolate in c/c e altri crediti	66.147	38.747
Finanziamenti <i>import/export</i>	2.053	2.226
Crediti in sofferenza	4.049	1.438
Altre forme tecniche	40	81
Fondi a rettifica attivo	-2.329	-2.615
<b>TOTALE</b>	<b>448.522</b>	<b>287.209</b>

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo, apportando di conseguenza all'esposizione lorda una svalutazione complessiva di Euro 6,396 milioni. Nella tavola i crediti in sofferenza sono evidenziati al netto delle svalutazioni apportate; i fondi a rettifica dell'attivo si riferiscono alla svalutazione dei crediti incagliati (per Euro 585 mila) e dei crediti *in bonis* (per Euro 1,744 milioni).

## 1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 “CREDITI VERSO CLIENTELA”

	31/12/2004	31/12/2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
b) Operazioni pronti contro termine	25.204	0
c) Prestito di titoli	0	0



## 1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Da ipoteche	200.769	92.360
b) Da pegni su:	22.419	7.922
1 - Depositi di contante	4.249	1.388
2 - Titoli	9.384	323
3 - Altri valori	8.786	6.211
c) Da garanzie di:	100.052	96.096
1 - Stati	0	0
2 - Altri enti pubblici	0	0
3 - Banche	103	2
4 - Altri operatori	99.949	96.094
<b>TOTALE</b>	<b>323.240</b>	<b>196.378</b>

I crediti garantiti rappresentano il 72,10% del totale dei crediti verso la clientela. Come previsto dalle norme della Banca d'Italia, per i crediti parzialmente garantiti è indicato solo l'ammontare garantito.

## 1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	17.577	-4.652	12.925
A.1 Sofferenze	8.116	-4.067	4.049
A.2 Incagli	9.461	-585	8.876
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B. Crediti <i>in bonis</i>	437.341	-1.744	435.597
<b>TOTALE</b>	<b>454.918</b>	<b>-6.396</b>	<b>448.522</b>

Le rettifiche di valore indicate nella tavola rappresentano, per ciascuna categoria di crediti, l'insieme delle svalutazioni operate contabilmente sui crediti stessi in modo analitico (per tutti i crediti dubbi) e in modo forfetario (per tutti i crediti *in bonis*) come già specificato nella precedente parte A – sezione 1 della presente nota integrativa.

## 1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	2.725	5.869	0	0	0
A.1 di cui per interessi di mora	80	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	5.862	8.669	0	0	0
B.1 Ingressi da crediti <i>in bonis</i>	1.785	8.618	0	0	0
B.2 Interessi di mora	43	0	0	0	0
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	4.033	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	1	51	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	471	5.077	0	0	0
C.1 Uscite verso crediti <i>in bonis</i>	0	0	0	0	0
C.2 Cancellazioni	92	207	0	0	0
C.3 Incassi	379	837	0	0	0
C.4 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	4.033	0	0	0
C.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
<b>D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004</b>	<b>8.116</b>	<b>9.461</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
D.1 di cui per interessi di mora	105	0	0	0	0

## 1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2003	1.287	1.471	0	0	0	1.144
A.1 di cui per interessi di mora	55	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	2.900	572	0	0	0	612
B.1 Rettifiche di valore	1.742	572	0	0	0	612
B.1.1 di cui per interessi di mora	2	0	0	0	0	0
B.2 Utilizzi del fondo rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
B.3 Trasferimento da altre categorie di crediti	1.158	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	120	1.458	0	0	0	12
C.1 Riprese di valore da valutazione	0	99	0	0	0	0
C.1.1 di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
C.2 Riprese di valore da incasso	33	12	0	0	0	0
C.2.1 di cui per interessi di mora	3	0	0	0	0	0
C.3 Cancellazioni	87	189	0	0	0	12
C.4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	1.158	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
<b>D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2004</b>	<b>4.067</b>	<b>585</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.744</b>
D.1 di cui per interessi di mora	51	0	0	0	0	0

## SEZIONE 2 - I TITOLI

### RIPARTIZIONE TITOLI PER TIPOLOGIA

	31/12/2004	31/12/2003
Titoli di debito	2.170	2.170
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0
- Obbligazioni e altri titoli di debito	2.170	2.170
Azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.170</b>	<b>2.170</b>
di cui:		
- Titoli immobilizzati	0	0
- Titoli non immobilizzati	2.170	2.170

#### 2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

La presente voce non è stata interessata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, né risultavano rimanenze iniziali.

#### 2.2. VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

La presente voce non è stata interessata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, né risultavano rimanenze iniziali.

## 2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	2.170	2.244
1.1 Titoli di Stato	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
1.2 Altri titoli	2.170	2.244
- quotati	0	0
- non quotati	2.170	2.244
2. Titoli di capitale	0	0
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.170</b>	<b>2.244</b>

## 2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		2.170
B. Aumenti		4.915
B1. Acquisti	4.888	
- Titoli di debito	4.888	
+ titoli di Stato	4.887	
+ altri titoli	1	
- Titoli di capitale	0	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	0	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	
B4. Altre variazioni	27	
C. Diminuzioni		4.915
C1. Vendite e rimborsi	4.915	
- Titoli di debito	4.915	
+ titoli di Stato	1	
+ altri titoli	4.914	
- Titoli di capitale	0	
C2. Rettifiche di valore	0	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	
C5. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>2.170</b>

## SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

### 3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

La Banca non detiene partecipazioni rilevanti.

### 3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>306.635</b>	<b>326.862</b>
1. Crediti verso banche	281.431	326.862
di cui: subordinati	0	0
2. Crediti verso enti finanziari	25.204	0
di cui: subordinati	0	0
3. Crediti verso altra clientela	0	0
di cui: subordinati	0	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui: subordinati	0	0
<b>b) Passività</b>	<b>10.147</b>	<b>13.782</b>
1. Debiti verso banche	22	3.782
2. Debiti verso enti finanziari	0	0
3. Debiti verso altra clientela	0	0
4. Debiti rappresentati da titoli	0	0
5. Passività subordinate	10.125	10.000
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>2.249</b>	<b>0</b>
1. Garanzie rilasciate	0	0
2. Impegni	2.249	0

In dettaglio:

voce a.1 rapporti intrattenuti con la Capogruppo Veneto Banca:

Euro 13,642 milioni per depositi, Euro 2,702 milioni per conto corrente reciproco in valuta, Euro 247,125 milioni per conto corrente reciproco in Euro ed Euro 17,962 milioni per operazioni di pronti contro termine;

voce a.2 operazioni pronti contro termine con Veneto Ireland Financial Service Ltd;

voce b.1 rapporti intrattenuti in valuta con la Capogruppo Veneto Banca;

voce b.5 per prestito subordinato sottoscritto da Veneto Ireland Financial Service Ltd;

voce c.2 per depositi da effettuare in valuta con Veneto Banca.

### 3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Crediti verso banche	0	0
di cui: subordinati	0	0
2. Crediti verso enti finanziari	0	0
di cui: subordinati	0	0
3. Crediti verso altra clientela	0	0
di cui: subordinati	0	0
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0
di cui: subordinati	0	0
<b>b) Passività</b>	<b>15.959</b>	<b>12.270</b>
1. Debiti verso banche	15.959	12.270
2. Debiti verso enti finanziari	0	0
3. Debiti verso altra clientela	0	0
4. Debiti rappresentati da titoli	0	0
5. Passività subordinate	0	0
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Garanzie rilasciate	0	0
2. Impegni	0	0

In dettaglio:

voce b.1 depositi e conti correnti passivi con l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

### 3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) In banche</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	3	3
<b>b) In enti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	0	0
<b>c) Altre</b>	<b>40</b>	<b>26</b>
1. quotate	0	0
2. non quotate	40	26
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>	<b>29</b>

L'allegato B alla nota integrativa riepiloga nel dettaglio le partecipazioni possedute.

### 3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

La Banca non detiene partecipazioni in imprese del Gruppo, pertanto non vengono redatti i previsti prospetti 3.5 e 3.6.1.

### 3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

#### 3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A. Esistenze iniziali		29
B. Aumenti		14
B1. Acquisti	14	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		0
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore	0	
di cui: svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>43</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali		0

## SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Beni immobili	0	0
Mobili e impianti	3.199	2.448
<b>TOTALE</b>	<b>3.199</b>	<b>2.448</b>

#### 4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Immobili	Mobili	Totale
A. Esistenze iniziali	0	2.448	2.448
B. Aumenti	0	1.403	1.403
B1. Acquisti	0	1.403	1.403
B2. Riprese di valore	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0
C. Diminuzioni	0	652	652
C1. Vendite	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	0	652	652
a) ammortamenti	0	652	652
b) svalutazioni durature	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>	<b>3.199</b>	<b>3.199</b>
E. Rivalutazioni totali	0	0	0
F. Rettifiche totali:			
a) ammortamenti	0	1.610	1.610
b) svalutazioni durature	0	0	0

Le variazioni sono dovute:

voce B1 *Mobili* - acquisti di "mobili, macchine e attrezzatura varia" di carattere ordinario e strumentale.

Gli ammortamenti sono calcolati secondo la metodologia descritta nei criteri di valutazione, applicando le seguenti aliquote:

Autovetture	25%
Macchine elettroniche	20%
Impianti allarme	30%
Arredamenti	15%
Impianti di comunicazione	25%
Banconi blindati	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura di importo unitario inferiore a Euro 516,45	100%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni l'aliquota è ridotta al 50%.

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Costi d'impianto	0	106
Costi per acquisizione programmi EDP	53	130
Altre immobilizzazioni immateriali	7.088	8.914
<b>TOTALE</b>	<b>7.141</b>	<b>9.150</b>

Gli altri costi pluriennali sono costituiti principalmente da:

- "Costi di ristrutturazione locali non di proprietà" per Euro 3,406 milioni.
- "Oneri relativi alla ristrutturazione aziendale (c.d. incentivi all'esodo)" derivanti dall'accordo stipulato con le parti sociali nel mese di febbraio 2004. Tali costi, inizialmente iscritti in bilancio nell'esercizio 2003 per Euro 5.613.934, sono stati esattamente rideterminati nel corrente esercizio per un ammontare di Euro 4.969.566. Al 31 dicembre 2004, al netto degli ammortamenti effettuati, residuano pertanto Euro 2,982 milioni.
- "Migrazione al nuovo sistema informativo Sec": costi sostenuti nell'esercizio 2003 il cui residuo risulta pari a Euro 681 mila.

#### 4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A. Esistenze iniziali		9.150
B. Aumenti		684
B1. Acquisti	684	
B2. Riprese di valore	0	
B3. Rivalutazioni	0	
B4. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		2.693
C1. Vendite	0	
C2. Rettifiche di valore:	2.178	
a) ammortamenti	2.178	
b) svalutazioni durature	0	
C3. Altre variazioni	515	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>7.141</b>
E. Rivalutazioni totali		0
F. Rettifiche totali:		4.746
a) ammortamenti		4.746
b) svalutazioni durature		0

Gli incrementi dell'esercizio risultano così composti:

- per Euro 683 mila da oneri sostenuti su beni di terzi in locazione ad uso azienda;
- per Euro 1.000 da programmi *software*.

La voce c.3) "altre variazioni in diminuzione" è costituita dall'esatta quantificazione dell'onere relativo alla ristrutturazione aziendale iscritta in bilancio nell'esercizio 2003; tale revisione ha dato luogo alla rilevazione di una rettifica dell'onere inizialmente iscritto nella misura di Euro 515.494,42.

## ■ SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31/12/2004	31/12/2003
Partite diverse in sospeso	7.952	4.383
Rettifiche di partite illiquide di portafoglio	10.077	9.172
Crediti per interessi e commissioni da percepire	2.171	2.699
Operazioni in titoli	409	0
Valori presi in carico ultimo giorno	3.639	2.552
Assegni in c/c in corso di negoziazione	91	697
Crediti verso l'Erario	4.517	2.618
Imposte anticipate	1.638	1.029
Altre attività	13.729	2.008
<b>TOTALE</b>	<b>44.223</b>	<b>25.158</b>

Fra le "altre attività" sono comprese operazioni viaggianti in attesa di appostazione per Euro 5,236 milioni, rimborsi provvisori a clientela in attesa di definizione giudiziale della malversazione di Casamassima per Euro 1,300 milioni, somme in attesa di rimborso assicurativo per la malversazione di Casamassima per Euro 1,871 milioni.

Fra i crediti per interessi e commissioni da percepire sono comprese le seguenti operazioni con società del Gruppo:

- commissioni da percepire da Claris Vita per Euro 75 mila;
- commissioni e rimborsi spese da incassare dalla Capogruppo Veneto Banca per Euro 446 mila.

Nella voce "crediti verso l'Erario" sono compresi:

	31/12/2004
Acconti Ires/Irap	1.919
Acconti ritenuta alla fonte	1.175
Ritenute d'acconto subite	20
Acconto imposta sostitutiva operazioni medio-lungo termine	487
Acconto Iva	2
Acconto imposta di bollo	821
Altri crediti d'imposta	93
<b>TOTALE</b>	<b>4.517</b>

### 5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei attivi per		
- Interessi attivi su titoli	12	0
- Interessi attivi su pronti contro termine	176	21
- Differenziali su operazioni fuori bilancio	289	69
- Interessi su finanziamenti a clientela	691	973
- Interessi su crediti verso banche	270	213
- Proventi su cartolarizzazione	446	0
<b>Totale ratei attivi</b>	<b>1.884</b>	<b>1.276</b>
Risconti attivi su		
- Premi di assicurazione	59	44
- Fitti per immobili	9	0
- Altri risconti attivi	32	54
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>100</b>	<b>98</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.984</b>	<b>1.374</b>

I ratei e risconti attivi sono calcolati secondo competenza economica.

Fra i ratei attivi sono comprese le seguenti operazioni con società del Gruppo:

- i ratei attivi su operazioni di pronti contro termine si riferiscono per Euro 34 mila a operazioni con la Capogruppo Veneto Banca e per Euro 142 mila a operazioni con la società del Gruppo Veneto Ireland Financial Service Ltd;
- i ratei attivi per differenziali su operazioni fuori bilancio si riferiscono interamente a operazioni poste in essere con la Capogruppo Veneto Banca;
- i ratei attivi per interessi su crediti verso banche si riferiscono per Euro 255 mila a depositi attivi con la Capogruppo Veneto Banca.

### 5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Non è stata esercitata la facoltà di rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo o del passivo ai quali i ratei e risconti attivi si riferiscono.

### 5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ SUBORDINATE

La Banca non detiene attività subordinate.

## ■ SEZIONE 6 - I DEBITI

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	16.639	1.135
• Conti correnti	16.639	1.135
A termine o con preavviso	0	2.957
• Depositi vincolati	0	2.957
<b>TOTALE</b>	<b>16.639</b>	<b>4.092</b>

### 6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Operazioni pronti contro termine	0	0
b) Prestito di titoli	0	0

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
A vista	558.247	488.009
• Depositi a risparmio	105.250	103.930
• Conti correnti	452.997	384.079
A termine o con preavviso	17.871	12.999
• Depositi a risparmio vincolati	955	1.190
• Riporti e pct	16.916	11.809
<b>TOTALE</b>	<b>576.118</b>	<b>501.008</b>

### 6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Operazioni pronti contro termine	16.916	11.809
b) Prestito di titoli	0	0



### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

	31/12/2004	31/12/2003
Obbligazioni	117.713	73.889
Certificati di deposito	18.613	25.118
• A breve termine	17.133	24.871
• A medio-lungo termine	106	247
• Scaduti da rimborsare	1.374	0
<b>TOTALE</b>	<b>136.326</b>	<b>99.007</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondi di terzi in amministrazione	5.085	11.143

Fondi ricevuti da:

	31/12/2004	31/12/2003
Tesoro dello Stato	5.085	11.143
<b>TOTALE</b>	<b>5.085</b>	<b>11.143</b>

## SEZIONE 7 - I FONDI

### VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 70 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO"

	31/12/2004	31/12/2003
A. Esistenze iniziali		8.306
B. Aumenti		895
B1. Accantonamenti	895	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		1.885
C1. Utilizzi	1.885	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>7.316</b>

### 7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2004	31/12/2003
Interessi di mora	0	25
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>25</b>

Il fondo rischi su crediti, come già precisato nella parte A della presente nota integrativa, era stato costituito nel corso dei precedenti esercizi per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dall'ex art. 71 comma 6 del T.U.I.R. A seguito dell'abrogazione della normativa tributaria che consentiva di effettuare accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie si è provveduto a eliminare le interferenze fiscali pregresse mediante l'utilizzo del saldo residuo del fondo medesimo, che è stato contabilizzato tra i proventi straordinari del conto economico.

## 7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI"

A. Esistenze iniziali		25
B. Aumenti		0
B1. Accantonamenti	0	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		25
C1. Utilizzi	14	
C2. Altre variazioni	11	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>0</b>

La voce c.1 si riferisce all'utilizzo del fondo a seguito delle perdite avvenute nell'esercizio su crediti per interessi di mora non svalutati.

La voce c.2 si riferisce al "disinquinamento fiscale" operato in osservanza all'abrogazione della normativa tributaria già citata in calce alla precedente tavola 7.1 della presente nota integrativa.

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
b) Fondo imposte e tasse	3.245	2.018
c) Fondi per rischi e oneri: altri fondi	2.795	1.066
<b>TOTALE</b>	<b>6.040</b>	<b>3.084</b>

## COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDI IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo imposte dirette correnti	3.030	2.018
Imposte indirette e tasse	215	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.245</b>	<b>2.018</b>

Il fondo per imposte dirette correnti è costituito dall'accantonamento Ires pari a Euro 2,102 milioni e dall'accantonamento dell'Irap pari a Euro 928 mila.

Nel bilancio del precedente esercizio l'accantonamento delle imposte indirette era stato appostato alla voce 50 del passivo: *altre passività – debiti verso l'Erario*. Per il corrente esercizio l'accantonamento delle imposte indirette è costituito interamente dall'imposta patrimoniale sui finanziamenti a medio e lungo termine erogati alla clientela.

Gli acconti pagati all'Erario per imposte dirette sono evidenziati tra le "altre attività" (voce 130 dell'attivo).

Con riferimento alla situazione fiscale, si precisa che ai soli fini delle imposte sui redditi (Ires/Irap) tutti gli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 2000 sono stati definiti a seguito dell'adesione al condono c.d. "tombale" ex art. 9 della Legge n. 289/2002.

## VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 B) "FONDO PER RISCHI E ONERI: FONDO IMPOSTE E TASSE"

A. Esistenze iniziali		2.018
B. Aumenti		3.230
B1. Accantonamenti	3.230	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		2.003
C1. Utilizzi	2.003	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>3.245</b>

### 7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 C) “FONDI PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI”

	31/12/2004	31/12/2003
Altri fondi	2.795	1.066
<b>TOTALE</b>	<b>2.795</b>	<b>1.066</b>

La voce 80 c) *fondi per rischi e oneri – altri fondi* risulta così costituita:

	31/12/2004	31/12/2003
Fondo rischi per malversazione Casamassima	2.195	650
Fondo rischi per revocatorie	172	172
Fondo per oneri rinnovo CCNL	290	0
Fondo per cause per anatocismo	122	100
Fondi per rischi e oneri diversi	16	144
<b>TOTALE</b>	<b>2.795</b>	<b>1.066</b>

### VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA SOTTOVOCE 80 C) “FONDO PER RISCHI E ONERI: ALTRI FONDI”

A. Esistenze iniziali		1.066
B. Aumenti		1.942
B1. Accantonamenti	1.942	
B2. Altre variazioni	0	
C. Diminuzioni		213
C1. Utilizzi	213	
C2. Altre variazioni	0	
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>2.795</b>

La voce *b.1 accantonamenti* è costituita dallo stanziamento effettuato a fronte dei costi per il rinnovo del CCNL per Euro 290 mila, da Euro 1,545 milioni per ulteriori accantonamenti a fronte della copertura dei possibili danni che dovessero rimanere a carico della Banca su franchigie o scoperti previsti dalla polizza infedeltà dei dipendenti per il caso rilevato presso la filiale di Casamassima, Euro 107 mila a fronte di possibili cause per anatocismo.

La voce *c.1 utilizzi* si riferisce per Euro 37 mila all'utilizzo dell'accantonamento effettuato nel 2003 a fronte del danno subito entro i limiti di franchigia per rapine, per Euro 85 mila per liquidazione di cause per anatocismo e per Euro 91 mila per accertata insussistenza dell'onere.

### 7.4 “ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE”

1. Importo iniziale		1.029
2. Aumenti		824
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	818	
2.2 Altri aumenti	6	
3. Diminuzioni		211
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	211	
3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4. Importo finale</b>		<b>1.642</b>

### 7.5 “PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE”

1. Importo iniziale		0
2. Aumenti		4
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	4	
2.2 Altri aumenti	0	
3. Diminuzioni		0
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	
3.2 Altre diminuzioni	0	
<b>4. Importo finale</b>		<b>4</b>

Le partite che hanno originato la fiscalità anticipata e differita esposte nelle tabelle sono riferibili a:

<b>Attività per imposte anticipate</b>	
Rettifiche di valore su crediti verso clientela	143
Spese di rappresentanza	4
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	933
Oneri per il personale	491
Spese di manutenzione	71
<b>TOTALE ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>1.642</b>

<b>Passività per imposte differite</b>	
Disinquinamento fiscale del fondo rischi su crediti per interessi di mora	4
<b>TOTALE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE SBILANCIO IMPOSTE ANTICIPATE/DIFFERITE</b>	<b>1.638</b>

### **1. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE RELATIVE A EVENTI O TRANSAZIONI CHE HANNO INTERESSATO IL CONTO ECONOMICO**

Per la quantificazione degli importi da rilevare contabilmente, sono state identificate le differenze temporanee deducibili e quelle tassabili, la cui rilevazione ha determinato effetti sui conti economici degli esercizi in cui erano state contabilizzate le poste che le hanno originate, in termini di maggiori o minori imposte liquidate.

Tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili sono state classificate come differenze a inversione temporalmente definibile, identificando come tali quelle per le quali, in base alle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi, fosse possibile identificare con certezza i tempi di rientro, a eccezione delle differenze temporanee riconducibili agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri.

Le imposte anticipate risultanti nel bilancio al 31 dicembre 2003 sono state ricalcolate in seguito ai dati definitivi risultanti dalla dichiarazione dei redditi presentata per tale periodo d'imposta, tenuto altresì conto della riduzione dell'aliquota Irpeg disposta dal D.Lgs. n. 344/2003.

### **2. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE RELATIVE AL PATRIMONIO NETTO**

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate e passività per imposte differite imputate al patrimonio netto, di conseguenza non vengono valorizzate le relative tabelle.

### **3. CONTENUTO DELLE TABELLE DI NOTA INTEGRATIVA**

In ossequio alle disposizioni contenute nella comunicazione della Banca d'Italia, sono state compilate le apposite tabelle della nota integrativa dimostrative delle variazioni intervenute nelle voci relative alle "attività per imposte anticipate" e alle "imposte sul reddito dell'esercizio".

## ■ SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

### COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Voce	Descrizione	31/12/2004	31/12/2003
voce 110	Passività subordinate	10.125	10.000
voce 120	Capitale	36.896	24.597
voce 140	Riserve:	11	11
	a) riserva legale	11	11
voce 160	Perdite portate a nuovo	-297	-814
voce 170	Utile d'esercizio	2.006	517
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>48.741</b>	<b>34.311</b>

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto viene fornita nell'allegato A.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

	31/12/2004	31/12/2003
Passività subordinate	181.814	82.065

La voce risulta composta da un unico prestito obbligazionario avente le seguenti caratteristiche:

#### "Banca Meridiana subordinato 2003-2013 tasso variabile 1<sup>a</sup> emissione 2003"

- emesso il 30 luglio 2003, decorrenza 1° Agosto 2003, in n. 1.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 10.000,00 ciascuna per un totale nominale di Euro 10.000.000,00;
- tasso di interesse indicizzato al tasso Euribor 6 mesi "actual su 360" rilevato il secondo giorno lavorativo precedente la data di godimento della cedola, maggiorato di 75 b.p.;
- il pagamento delle cedole avviene con cadenza semestrale posticipata;
- data di scadenza 1° Agosto 2013;
- è prevista la facoltà, in capo all'emittente, di procedere al rimborso anticipato del prestito decorsi almeno 18 mesi dall'emissione, previo ottenimento della prevista autorizzazione della Banca d'Italia;
- clausole di subordinazione: in caso di scioglimento, liquidazione e liquidazione coatta amministrativa dell'emittente le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati dell'emittente e cioè dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori subordinati e non dell'emittente, fatta eccezione per quelli con un grado di subordinazione uguale o più accentuato di quello di tali obbligazioni.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "CAPITALE"

	31/12/2004	31/12/2003
Azioni ordinarie n. 7.150.333 da nominali Euro 5,16 cadauna	36.896	24.597

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE"

	31/12/2004	31/12/2003
Riserva legale	11	11
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>11</b>

Trattasi di una riserva indisponibile.

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "UTILE D'ESERCIZIO"

	31/12/2004	31/12/2003
Utile d'esercizio	2.006	517

La Banca non detiene in portafoglio azioni proprie e tutte le operazioni sul capitale sociale sono state regolate.

## 8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

	31/12/2004	
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base	31.474	
A.2 Patrimonio supplementare	9.974	
A.3 Elementi da dedurre	0	
A.4 Patrimonio di vigilanza		41.448
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	35.138	
B.2 Rischi di mercato	887	
di cui – rischi del portafoglio non immobilizzato	887	
Rischi di cambio	0	
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	0	
B.4 Altri requisiti prudenziali	0	
B.5 Totale requisiti prudenziali		36.025
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate		515.157
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate		6,11%
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate		8,05%

### COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche e i gruppi bancari sono tenuti a rispettare.

Come si evidenzia nel suindicato prospetto, Banca Meridiana rientra nei parametri stabiliti dall'Organo di Vigilanza percentualmente richiesti, rileva una eccedenza patrimoniale di 5,423 milioni di Euro (A.4-B.5).

## SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITÀ"

	31/12/2004	31/12/2003
Operazioni varie in titoli	463	0
Accantonamenti a fronte spese per il personale	6.194	8.307
Partite diverse in sospeso	1.350	5.420
Debiti verso fornitori	2.172	2.961
Debiti verso l'Erario	1.481	3.284
Somme a disposizione della clientela	1.909	1.736
Creditori per servizio pagamenti incassi	342	665
Altre passività	3.329	6.987
<b>TOTALE</b>	<b>17.240</b>	<b>29.360</b>

I debiti verso l'Erario sono dovuti principalmente a ritenute operate dalla Banca quale sostituto d'imposta da riversare secondo modalità e termini di Legge. Fra le altre passività sono comprese le seguenti operazioni con società del Gruppo:

- debiti verso fornitori nei confronti della Capogruppo Veneto Banca per Euro 786 mila.

## 9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2004	31/12/2003
Ratei passivi per		
- Interessi su pct	32	21
- Interessi su raccolta da clientela	0	838
- Interessi su crediti verso banche	4	32
- Altri	27	29
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>63</b>	<b>920</b>
Risconti passivi su		
- Interessi su operazioni di sconto	507	356
- Interessi su finanziamenti a clientela	86	8
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>593</b>	<b>364</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>656</b>	<b>1.284</b>

I ratei e risconti passivi sono calcolati secondo competenza economica.

## 9.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rettifiche per ratei e risconti passivi apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Voci del passivo:	1.188	0
1. Ratei per interessi passivi:		
- su obbligazioni	957	0
- su certificati di deposito	106	0
- su prestiti subordinati	125	0
b) Voci dell'attivo	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.188</b>	<b>0</b>

Nel bilancio del precedente esercizio non è stata esercitata la facoltà di ricondurre i ratei alle voci patrimoniali di competenza.

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	6.962	6.994
b) Crediti di firma di natura finanziaria	5.648	6.091
<b>TOTALE</b>	<b>12.610</b>	<b>13.085</b>

I crediti di firma di natura commerciale sono le garanzie che assistono specifiche transazioni commerciali, mentre quelli di natura finanziaria assistono il regolare assolvimento di debiti da parte dell'ordinante.

## 10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	2.249	0
- mutui e finanziamenti	2.249	0
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	1.625	1.674
- margine su linee di credito	100	0
- altri impegni	1.525	1.674
<b>TOTALE</b>	<b>3.874</b>	<b>1.674</b>

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate e agli impegni a erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Allo stato attuale non si prevedono perdite derivanti da tali impegni.

Fra gli "impegni a erogare fondi a utilizzo incerto" sono compresi Euro 1,525 milioni per impegni verso il Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi.

## 10.3 ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

La Banca non presenta attività costituite in garanzia dei propri debiti pertanto non si provvede a compilare la prevista tabella.

## 10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

La Banca non ha margini attivi utilizzabili su linee di credito pertanto non si provvede a compilare la prevista tabella.

## 10.5 OPERAZIONI A TERMINE

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendite</b>	<b>0</b>	<b>2.596</b>	<b>0</b>
1.1 Titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
1.2 Valute	0	2.596	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	1.288	0
- vendite contro Euro	0	1.309	0
<b>2. Depositi e finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>2.249</b>	<b>0</b>
- da erogare	0	2.249	0
- da ricevere	0	0	0
<b>3. Contratti derivati</b>	<b>53.412</b>	<b>60.039</b>	<b>1.000</b>
3.1 Con scambio di capitali	0	0	0
a) titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
b) valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	0
- vendite contro Euro	0	0	0
c) altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
3.2 Senza scambio di capitali	53.412	60.039	1.000
a) valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro Euro	0	0	0
- vendite contro Euro	0	0	0
b. altri valori	53.412	60.039	1.000
- acquisti	53.412	60.039	0
- vendite	0	0	1.000

Il valore attribuito alle operazioni a termine indicate in tabella è il seguente:

- per la compravendita di titoli e di valute e per i contratti derivati che possono comportare lo scambio di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi;



- per i contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare e da ricevere;
- per i contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitale (es. i contratti su tassi di interesse o su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti derivati su tassi di interesse sono classificati come "acquisti" o come "vendite" a seconda che la Banca acquista o venda il tasso fisso.

La valutazione dei contratti derivati di negoziazione alla data di chiusura dell'esercizio evidenzia una plusvalenza complessiva di circa 726.000 Euro, non iscritta a conto economico in base a quanto previsto dalle disposizioni del decreto n. 87/1992.

La voce 2 "Depositi e finanziamenti da erogare" si riferisce a depositi da effettuare con la Capogruppo Veneto Banca.

#### 10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 non sono stati stipulati contratti derivati su crediti.

### SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

#### 11.1 GRANDI RISCHI

Al 31 dicembre 2004 risultano in essere posizioni rientranti nei "grandi rischi" secondo la normativa di vigilanza:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ammontare	69.005	39.485
b) Numero	10	10

In base alle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza, è definita "grande rischio" l'esposizione ponderata secondo le regole previste dalla disciplina di Banca d'Italia in considerazione della natura della controparte debitrice o delle eventuali garanzie acquisite se di importo pari o superiore al 10% del patrimonio di vigilanza della banca erogante.

Per "cliente" si intende il singolo soggetto ovvero il "gruppo di clienti connessi", intendendosi per esso due o più soggetti che costituiscono un insieme unitario sotto il profilo del rischio in quanto:

- uno di essi ha un potere di controllo sull'altro o sugli altri ("connessione giuridica");
- indipendentemente dall'esistenza dei rapporti di controllo, esistono, tra i soggetti considerati, legami tali che, con tutta probabilità, se uno di essi si trova in difficoltà finanziarie l'altro, o tutti gli altri, potrebbero incontrare difficoltà di rimborso dei debiti (connessione "economica").

#### 11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) Altri enti pubblici	12.352	2,75	13.115	4,58
c) Imprese non finanziarie	231.532	51,62	170.771	59,46
d) Enti finanziari	44.030	9,82	3.563	1,24
e) Famiglie produttrici	31.012	6,91	25.465	8,87
f) Altri operatori	129.596	28,90	74.295	25,85
<b>TOTALE</b>	<b>448.522</b>	<b>100,00</b>	<b>287.209</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	70.081	26,69	26.995	13,76
b) Edilizia e opere pubbliche	52.934	20,16	57.913	29,51
c) Altri servizi destinati alla vendita	31.854	12,13	15.398	7,85
d) Prodotti alimentari	27.922	10,64	29.047	14,80
e) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	19.103	7,28	14.534	7,41
f) Altre branche	60.650	23,10	52.349	26,67
<b>TOTALE</b>	<b>262.544</b>	<b>100,00</b>	<b>196.236</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31/12/2004	%	31/12/2003	%
a) Stati	0	0,00	0	0,00
b) Altri enti pubblici	0	0,00	382	2,92
c) Banche	1.000	7,93	2.066	15,79
d) Imprese non finanziarie	10.225	81,09	9.420	71,99
e) Enti finanziari	0	0,00	0	0,00
f) Famiglie produttrici	850	6,74	393	3,00
g) Altri operatori	535	4,24	824	6,30
<b>TOTALE</b>	<b>12.610</b>	<b>100,00</b>	<b>13.085</b>	<b>100,00</b>

### 1.1.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	<b>721.834</b>	<b>25.204</b>	<b>0</b>	<b>747.038</b>
1.1 Crediti verso banche	296.346	0	0	296.346
1.2 Crediti verso clientela	423.318	25.204	0	448.522
1.3 Titoli	2.170	0	0	2.170
<b>2. Passivo</b>	<b>744.075</b>	<b>117</b>	<b>102</b>	<b>744.294</b>
2.1 Debiti verso banche	16.639	0	0	16.639
2.2 Debiti verso clientela	575.900	117	102	576.119
2.3 Debiti rappresentati da titoli	136.326	0	0	136.326
2.4 Altri conti	15.210	0	0	15.210
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>16.484</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.484</b>

### 1.1.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Voci/Durate residue	durata determinata								durata indeterminata	totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		durata indeterminata		
				tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.			
<b>1. Attivo</b>	<b>347.069</b>	<b>104.130</b>	<b>46.654</b>	<b>71.676</b>	<b>95.523</b>	<b>75.198</b>	<b>113.791</b>	<b>7.697</b>	<b>861.738</b>	
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.2 Crediti verso banche	266.381	18.555	11.410	0	0	0	0	0	296.346	
1.3 Crediti verso clientela	80.687	83.327	35.244	19.264	95.523	15.159	111.621	7.697	448.522	
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	2.170	0	2.170	
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	0	2.249	0	52.412	0	60.039	0	0	114.700	
<b>2. Passivo</b>	<b>576.396</b>	<b>89.214</b>	<b>47.650</b>	<b>68.257</b>	<b>38.323</b>	<b>0</b>	<b>34.069</b>	<b>0</b>	<b>853.909</b>	
2.1 Debiti verso banche	16.639	0	0	0	0	0	0	0	16.639	
2.2 Debiti verso clientela	558.249	13.967	3.903	0	0	0	0	0	576.119	
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	1.480	42.813	12.988	68.257	10.789	0	0	0	136.327	
- obbligazioni	0	33.273	5.422	68.229	10.789	0	0	0	117.713	
- certificati di deposito	1.480	9.540	7.566	28	0	0	0	0	18.614	
- altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
2.4 Passività subordinate	0	0	0	0	0	0	10.125	0	10.125	
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	28	32.434	30.759	0	27.534	0	23.944	0	114.700	

## 1.1.7 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

	31/12/2004	31/12/2003
<b>a) Attività</b>	<b>3.886</b>	<b>4.105</b>
1. Crediti verso banche	3.789	215
2. Crediti verso clientela	38	3.836
3. Titoli	0	0
4. Partecipazioni	0	0
5. Altri conti	59	54
<b>b) Passività</b>	<b>3.821</b>	<b>4.252</b>
1. Debiti verso banche	22	3.782
2. Debiti verso clientela	3.799	470
3. Debiti rappresentati da titoli	0	0
4. Altri conti	0	0

## 1.1.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

### Operazioni di cartolarizzazione proprie

#### Cartolarizzazione Ottobre 2003

Nell'esercizio 2003 Banca Meridiana in collaborazione con la propria controllante Veneto Banca, ha concluso la sua prima operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti ipotecari.

L'operazione di *securitization* ha comportato la cessione *pro-soluto*, ai sensi della Legge 30/04/1999, n. 130, dei rapporti classificati come mutui ipotecari residenziali e commerciali *in bonis* con decorrenza 1° ottobre 2003.

Con tale operazione è stata ceduta alla "Clarif Finance 2003 srl", società veicolo di diritto italiano con sede in Roma, appositamente costituita ai sensi della Legge 130/1999 di cui Veneto Banca detiene una quota pari al 4% del capitale; il restante 96% è stata sottoscritta da Sticking Chessington, fondazione di diritto olandese.

Oggetto della cartolarizzazione sono stati i mutui ipotecari risultanti al 30 settembre 2003 dai libri contabili di Banca Meridiana, classificati come crediti *in bonis*, in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che avevano le seguenti caratteristiche:

- erogati a persone fisiche residenti o domiciliate in Italia;
- interamente erogati, in una o più soluzioni;
- garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili aventi caratteristiche residenziali ovvero commerciali, intendendosi per tale:
  - (a) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero
  - (b) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le ipoteche di grado anteriore siano state cancellate ovvero, le ipoteche di grado anteriore siano concesse a favore di Banca Meridiana ovvero, in relazione a tali ipoteche di grado anteriore, le obbligazioni garantite dalle stesse siano state integralmente soddisfatte;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% dell'importo dell'ipoteca;
- il cui debito residuo al 23 settembre 2003 (incluso) non ecceda il 95% del valore stimato del relativo immobile ipotecato (risultante dall'ultima stima effettuata in sede di erogazione del mutuo);
- che abbiano almeno una rata scaduta e pagata entro il 23 settembre 2003 (incluso);
- la cui data di erogazione sia compresa tra il 18 dicembre 1985 (incluso) e il 31 agosto 2003 (incluso);
- che abbiano uno dei seguenti sistemi di ammortamento:
  - (i) "alla francese" (intendendosi per ammortamento "alla francese" il metodo di ammortamento progressivo per cui ciascuna rata è costante e suddivisa in una quota capitale che cresce nel tempo destinata a rimborsare il prestito e in una quota di interesse);

(ii) con piano "personale" (intendendosi per ammortamento "personale" il metodo di ammortamento negoziato singolarmente con ciascun debitore ceduto);

(iii) "all'italiana" (intendendosi per ammortamento "all'italiana" il metodo di ammortamento per cui ciascuna rata è decrescente e suddivisa in una quota capitale costante destinata a rimborsare il prestito e in una quota interesse);

- la cui data di scadenza dell'ultima rata sia compresa tra il 30 settembre 2003 (escluso) e il 31 dicembre 2028 (incluso);
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) pari o superiore a Euro 500,00;
- il cui debito residuo risulti al 23 settembre 2003 (incluso) inferiore a Euro 4.500.000,00.

Sono stati tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui, risultanti dai libri contabili di Banca Meridiana al 30 settembre 2003, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) che siano stati concessi a dipendenti di Banca Meridiana spa, (Nuova) Banca Mediterranea spa, Banca Popolare del Levante scarl, Claris Vita spa o altre società del Gruppo bancario Veneto Banca, ovvero a persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Banca Meridiana spa, (Nuova) Banca Mediterranea spa, Banca Popolare del Levante scarl, Claris Vita spa o altre società del Gruppo bancario Veneto Banca;
- b) che siano stati concessi a enti pubblici;
- c) che siano stati concessi a enti ecclesiastici;
- d) che siano stati concessi a soggetti ai quali sia stato erogato un altro mutuo, ipotecario o fondiario, che non risponde ai criteri qui esposti;
- e) per i quali è stato adottato il sistema di ammortamento "americano" (intendendosi per ammortamento "americano" il metodo di ammortamento per il quale il capitale deve essere ripagato alla data di scadenza);
- f) concessi a società di persone o società di capitali;
- g) in relazione ai quali, al 23 settembre 2003 (incluso), il relativo debitore abbia chiesto l'estinzione anticipata;
- h) che siano stati erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi nei confronti dei quali Banca Meridiana spa, (Nuova) Banca Mediterranea spa o Banca Popolare del Levante scarl, a seconda dei casi, sia diventata conseguentemente creditrice (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati);
- i) che pur *in bonis* al 23 settembre 2003 (incluso), siano stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione;
- j) con rateizzazione mensile che abbiano più di una rata scaduta e non pagata al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi una rata rimasta insoluta per oltre 5 giorni dalla relativa data di scadenza;
- k) con rateizzazione trimestrale, semestrale o annuale che abbiano una o più rate scadute e non pagate al 23 settembre 2003 (incluso), per tale intendendosi rate rimaste insolte per oltre 5 giorni dalle relative date di scadenza.

Sulla base di tali criteri si sono individuate n. 3.466 posizioni per Veneto Banca, per un importo complessivo di crediti ceduti pari a Euro 277.872.187,71, e n. **1.491** posizioni per **Banca Meridiana**, per un importo complessivo di crediti ceduti pari a Euro 68.089.825,65.

Claris Finance 2003 ha finanziato l'acquisto dei crediti attraverso l'emissione, nel mese di ottobre, di cinque classi di titoli obbligazionari (*Asset Backed Securities*). Le somme derivanti dall'incasso dei crediti ceduti saranno esclusivamente destinate al servizio dei titoli emessi e al pagamento dei costi dell'operazione.

Le caratteristiche del portafoglio sono state illustrate alle società di *rating* incaricate "Moody's" e "Standard & Poor's", le quali hanno assegnato i *rating* alle obbligazioni emesse dalla società veicolo.

#### OBBLIGAZIONI EMESSE (ASSET BACKED SECURITIES)

Classe	Rating	Ammontare	Rendimento
A	AAA	315.500.000	Euribor 3m + 30 b.p.
B	AA	9.000.000	Euribor 3m + 45 b.p.
C	BBB	20.200.000	Euribor 3m + 170 b.p.
D1 - D2	<i>unrated</i>	6.120.000	

Le tre *tranche* di titoli *rated* sono denominate in Euro e prevedono cedole trimestrali a tasso variabile e un piano di rimborso su base sequenziale, correlato agli incassi sul portafoglio di crediti sottostante.

I titoli di classe A, B e C, quotati presso la Borsa Valori del Lussemburgo, sono stati sottoscritti a fermo da Deutsche Bank e successivamente collocati presso investitori istituzionali.

Le obbligazioni di classe D1 – D2 sono denominate in Euro, non hanno un *rating* ufficiale e il rendimento, determinato in via residuale, è corrisposto solo nella misura in cui gli incassi dal portafoglio ceduto eccedono l'ammontare delle spese e degli esborsi correlati alle obbligazioni di classe superiore.

Banca Meridiana possiede nel proprio portafoglio non immobilizzato quali unici titoli di proprietà, alcune obbligazioni relative alla *tranche junior* della Claris Finance 2003 (*rated* D1-D2) per un importo pari a Euro 2.170.000.

Veneto Banca effettua per conto di Claris Finance 2003 srl il servizio di gestione, amministrazione e incasso dei mutui ceduti, compresi quelli originati da Banca Meridiana.

Veneto Banca e Banca Meridiana hanno inoltre messo a disposizione di Claris Finance 2003 srl una linea di credito con lo scopo di fornire un supporto di liquidità al pagamento degli interessi dei titoli e delle spese di gestione.

Per garantire la società veicolo dai rischi connessi all'oscillazione dei tassi, attesa la diversità tra i parametri di indicizzazione applicati sui singoli finanziamenti rispetto a quello stabilito per i titoli emessi, sono state effettuate delle operazioni di *Swap* di copertura reciproca tra Veneto Banca e Banca Meridiana.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati accreditati nel conto economico ulteriori proventi (*up-front*) della cartolarizzazione per un importo pari a Euro 445.712,97.

## SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

### 12.1 NEGOZIAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Acquisti:	583	6
1. regolati	583	6
2. non regolati	0	0
b) Vendite:	3	5
1. regolate	3	5
2. non regolate	0	0

## 12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

La Banca non effettua gestioni patrimoniali pertanto non viene compilata la relativa tabella.

## 12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Titoli di terzi in deposito	366.211	355.984
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	131.595	74.555
2. altri titoli	234.616	281.429
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	309.599	318.462
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	2.212	2.198

I titoli oggetto di contratti di custodia e di amministrazione sono indicati per il loro valore nominale.

## 12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI:

### RETTIFICHE DARE E AVERE

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

	31/12/2004
<b>a) Rettifiche "dare":</b>	<b>57.516</b>
1. Conti correnti	1.416
2. Portafoglio centrale	52.376
3. Cassa	3.724
4. Altri conti	0
<b>b) Rettifiche "avere":</b>	<b>67.593</b>
1. Conti correnti	2.545
2. Cedenti effetti e documenti	65.048
3. Altri conti	0

## 12.5 ALTRE OPERAZIONI

	31/12/2004	31/12/2003
Effetti per l'incasso "salvo buon fine"	71.511	68.805
Effetti al "dopo incasso"	1.234	0
Controvalore complessivo delle gestioni patrimoniali di terzi	2.817	3.026
Offerta GPM effettuata dal 1/1 al 31/12/2004	570	2.204
<b>TOTALE</b>	<b>76.132</b>	<b>74.035</b>

## ■ PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### ■ SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

#### 1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Su crediti verso banche di cui:	8.141	7.813
- su crediti verso banche centrali	214	157
b) Su crediti verso clientela di cui:	25.469	23.390
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	0
c) Su titoli di debito	119	19
d) Altri interessi attivi	12	0
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	346	26
<b>TOTALE</b>	<b>34.087</b>	<b>31.248</b>

Fra gli interessi attivi sono comprese le seguenti operazioni con società del Gruppo:

- gli interessi su crediti verso banche comprendono Euro 7,766 milioni per operazioni poste in essere con la Capogruppo Veneto Banca;
- gli interessi su crediti verso la clientela comprendono Euro 276 mila per operazioni di pronti contro termine con Veneto Ireland Fincial Services ltd;
- il saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura si riferisce a operazioni poste in essere con la Capogruppo Veneto Banca.

#### 1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Su debiti verso banche	206	1.404
b) Su debiti verso clientela	4.391	4.336
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui:	3.409	2.500
- su certificati di deposito	329	639
d) Su fondi di terzi in amministrazione	89	400
e) Su passività subordinate	421	121
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.516</b>	<b>8.761</b>

Fra gli interessi passivi su debiti verso banche sono compresi Euro 193 mila per operazioni effettuate con la Capogruppo Veneto Banca.

#### 1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Su attività in valuta	276	164

#### 1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Su passività in valuta	206	136

## COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI"

Società non appartenenti al Gruppo:	31/12/2004	31/12/2003
	0	152
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>152</b>

La voce 30 "dividendi e altri proventi" risulta interessata dall'importo di Euro 110.

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le commissioni attive e passive attengono ai servizi prestati e a quelli ricevuti dalla Banca nell'espletamento della propria attività, sia da clienti che da banche corrispondenti.

### 2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Garanzie rilasciate	167	211
b) Derivati sui crediti	0	0
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	2.466	3.089
1. negoziazione di titoli	22	173
2. negoziazione di valute	67	52
3. gestioni patrimoniali	0	0
3.1) individuali	0	0
3.2) collettive	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	141	167
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	950	379
7. raccolta di ordini	399	304
8. attività di consulenza	0	0
9. distribuzione di servizi di terzi	887	2.014
9.1. gestioni patrimoniali:	21	0
9.1.1. individuali	0	0
9.1.2. collettive	21	0
9.2. prodotti assicurativi	866	2.014
9.3. altri prodotti	0	0
d) Servizi di incasso e pagamento	1.382	1.051
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
g) Altri servizi	4.354	3.634
<b>TOTALE</b>	<b>8.369</b>	<b>7.985</b>

Alla voce 9.2 "prodotti assicurativi" sono comprese commissioni incassate dalla società collegata al gruppo Claris Vita spa per il collocamento di polizze vita. Fra le commissioni attive sono comprese le seguenti operazioni effettuate con società del Gruppo:

- il punto 9.1.2 si riferisce a commissioni su collocamento di gestioni patrimoniali incassate dalla Capogruppo Veneto Banca;
- nel punto 9.2 sono comprese commissioni incassate da Claris Vita per un importo di Euro 787 mila;
- nel punto 6 sono comprese commissioni incassate dalla Capogruppo Veneto Banca per Euro 335 mila.



## 2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
Canali distributivi dei prodotti e dei servizi		
a) Presso propri sportelli	1.837	2.393
1. gestioni patrimoniali	21	0
2. collocamento di titoli	950	379
3. servizi e prodotti di terzi	866	2.014
b) Offerta fuori sede	0	0
1. gestioni patrimoniali	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.837</b>	<b>2.393</b>

## 2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Garanzie ricevute	0	0
b) Derivati sui crediti	0	0
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	94	71
1. negoziazione di titoli	94	71
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni patrimoniali	0	0
3.1 portafoglio proprio	0	0
3.2 portafoglio di terzi	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	0	0
5. collocamento di titoli	0	0
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	0	0
d) Servizi di incasso e pagamento	224	41
e) Altri servizi	567	353
<b>TOTALE</b>	<b>885</b>	<b>465</b>

## SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

### 3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totali
A1. Rivalutazioni	0	0	0	0
A2. Svalutazioni	0	0	0	0
B. Altri profitti (perdite)	563	20	0	583
<b>TOTALE</b>	<b>563</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>583</b>
1. Titoli di Stato	14			
2. Altri titoli di debito	12			
3. Titoli di capitale	0			
4. Contratti derivati su titoli	536			

La voce 60 "profitti e perdite da operazioni finanziarie" ha chiuso con un utile di Euro 583 mila. Tale risultato è determinato dai differenziali positivi dei contratti derivati per Euro 536 mila, da utili su negoziazione di titoli per Euro 27 mila e da utili su cambi per negoziazione di valute per Euro 20 mila.

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

### 4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	31/12/2004	31/12/2003	media 2004
a) Dirigenti	1	2	2
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	27	36	36
c) Restante personale	223	245	232
<b>TOTALE</b>	<b>251</b>	<b>283</b>	<b>270</b>

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 B) "SPESE AMMINISTRATIVE"

	31/12/2004	31/12/2003
Imposte indirette e tasse	1.533	1.382
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	4.658	5.649
- materiale vario ufficio	228	330
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	250	296
- trasporto e viaggio	323	388
- telefoniche, postali, trasmissione dati	777	706
- locazione programmi e <i>microfiches</i>	3	0
- servizi org. e elaborazioni elettroniche c/terzi	169	0
- servizi org. e elaborazioni elettroniche altri	1.664	2.832
- vigilanza	181	228
- pulizia	231	246
- trasporto valori	164	13
- servizi resi da società del Gruppo	668	609
Spese per servizi professionali	466	309
Fitti e canoni passivi	2.066	2.076
- fitti di immobili	1.869	2.037
- canoni di locazione macchine	197	39
Spese per manutenzione mobili e impianti	467	421
Premi di assicurazione	422	347
Altre spese	2.144	2.349
- abbonamenti	33	51
- distacchi	1.071	1.029
- compensi ad Amministratori e Sindaci	233	184
- contributi associativi	47	18
- spese per informazioni e visure	284	143
- pubblicità e trasparenza	246	196
- altre spese	230	728
<b>TOTALE</b>	<b>11.756</b>	<b>12.533</b>

Le spese per servizi resi da società del Gruppo e i costi per distacchi del personale sono dovute alla Capogruppo Veneto Banca.

## SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2004	31/12/2003
Immobilizzazioni immateriali	2.178	2.197
Immobilizzazioni materiali	652	459
<b>TOTALE</b>	<b>2.830</b>	<b>2.656</b>

31/12/2004

<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Ammortamento costi ristrutturazione locali in affitto	792
Ammortamento <i>software</i>	78
Altri costi pluriennali	1.308
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Ammortamento mobili	652
<b>TOTALE</b>	<b>2.830</b>

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

	31/12/2004	31/12/2003
Accantonamenti altri oneri	1.652	237

Per quanto riguarda la composizione dell'accantonamento si rinvia a quanto già rilevato nella sezione relativa alla composizione del fondo per rischi e oneri.

#### 5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
a) Rettifiche di valore su crediti	2.951	2.001
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0
- altre rettifiche forfettarie	612	0
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0
- altri accantonamenti forfettari	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.951</b>	<b>2.001</b>

Ripartizione delle rettifiche di valore su crediti:

	31/12/2004	31/12/2003
Su crediti verso clientela in sofferenza:		
perdite	7	24
svalutazioni	1.742	768
Su crediti verso clientela incagliati:		
perdite	18	0
svalutazioni	572	1.209
Su altri crediti <i>in bonis</i> :		
svalutazioni forfettarie	612	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.951</b>	<b>2.001</b>

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI SU GARANZIE E IMPEGNI"

	31/12/2004	31/12/2003
Riprese di valore su crediti	163	20
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>20</b>

Le riprese di valore sono costituite da:

	31/12/2004	31/12/2003
Recupero di crediti ammortizzati in esercizi precedenti	19	20
Incasso interessi di mora	3	0
Riprese di valore su svalutazioni esercizi precedenti	141	0
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>20</b>

## ■ SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### 6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Addebiti a carico di terzi su depositi e c/c	3.274	2.081
Recuperi di imposte d'atto, bollo e affini	1.449	1.259
Proventi da operazioni di cartolarizzazione	446	1.922
Altri	184	103
<b>TOTALE</b>	<b>5.353</b>	<b>5.365</b>

Fra gli "altri proventi di gestione - altri" sono compresi Euro 110 mila per recupero di costi di personale in distacco presso la Capogruppo Veneto Banca.

### 6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31/12/2004	31/12/2003
Canoni locazione finanziaria	241	197

### 6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.931	1.022
Utili da realizzo:	0	42
- partecipazioni	0	41
- altri beni	0	1
Altri	23	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.954</b>	<b>1.064</b>

Tra le sopravvenienze attive è stato contabilizzato un importo pari a Euro 1,030 milioni circa, relativo ai recuperi assicurativi spettanti a seguito dei rimborsi erogati dalla Banca per i danni subiti dalla clientela della filiale di Casamassima.

### 6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2004	31/12/2003
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.053	1.104
Altri	82	58
<b>TOTALE</b>	<b>2.135</b>	<b>1.162</b>

Le sopravvenienze passive sono dovute a rettifiche di interessi o commissioni di competenza dell'esercizio o di esercizi precedenti e ad alcune spese non di competenza. Sono, inoltre compresi Euro 1,095 milioni per perdite subite a seguito della malversazione di Casamassima.

#### 6.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2004	31/12/2003
1. Imposte correnti Ires (-)	-2.102	-1.174
2. Imposte correnti Irap (-)	-914	-834
3. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	614	430
3. Variazioni delle imposte differite (+/-)	-4	0
4. Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-2.406	-1.578

La variazione delle imposte anticipate è data da rientri per imposte annullate nell'esercizio per Euro 200 mila (di cui 184 mila per Ires e 16 mila per Irap), da Euro 818 mila per fiscalità anticipata sorta nell'esercizio (di cui 743 mila per Ires e 75 mila per Irap) e da altre variazioni in diminuzione per Euro 4 mila.

### ■ SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### 7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

La distribuzione territoriale dei proventi non presenta specificità tali da richiedere una dettagliata evidenza in questa sezione.

## ■ PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

### ■ SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 COMPENSI

	31/12/2004	31/12/2003
a) Amministratori	122	77
b) Sindaci	110	107

#### 1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

	Accordato	Utilizzato
a) Amministratori		
Direttamente:		
- crediti di cassa	0	0
- crediti di firma	0	0
Indirettamente:		
- crediti di cassa	0	0
- crediti di firma	0	0
b) Sindaci		
Direttamente:		
- crediti di cassa	0	0
- crediti di firma	0	0
Indirettamente:		
- crediti di cassa	0	0
- crediti di firma	0	0

### ■ SEZIONE 2 - IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

#### 2.1 DENOMINAZIONE

VENETO BANCA società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

#### 2.2 SEDE

Piazza G.B. Dall'Armi, 1 - Montebelluna (TV)

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2497-bis del codice civile si espongono i prospetti riepilogativi essenziali dell'ultimo bilancio della Capogruppo.

<b>ATTIVO (in Euro)</b>		<b>2003</b>
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	33.489.787
20	Titoli del tesoro ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	59.782.889
30	Crediti verso banche	279.065.227
40	Crediti verso clientela	3.550.884.327
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	264.952.826
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	7.285.370
70	Partecipazioni	68.855.354
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	384.165.573
90	Immobilizzazioni immateriali	22.423.926
100	Immobilizzazioni materiali	73.923.378
130	Altre attività	120.214.457
140	Ratei e risconti attivi	33.857.381
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>4.898.900.495</b>

<b>PASSIVO (in Euro)</b>		<b>2003</b>
10	Debiti verso banche	684.203.608
20	Debiti verso clientela	1.728.817.786
30	Debiti rappresentati da titoli	1.691.191.249
40	Fondi di terzi in amministrazione	2.152.477
50	Altre passività	110.452.135
60	Ratei e risconti passivi	10.910.658
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.992.966
80	Fondo per rischi e oneri	32.296.621
90	Fondo rischi su crediti	1.538.247
100	Fondo per rischi bancari generali	6.056.689
110	Passività subordinate	82.064.829
120	Capitale	95.068.380
130	Sovrapprezzo di emissione	280.983.347
140	Riserve	110.540.316
150	Riserve di rivalutazione	5.554.164
170	Utile d'esercizio	40.077.023
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>4.898.900.495</b>

**GARANZIE E IMPEGNI (in Euro)****2003**

10	Garanzie rilasciate	522.929.785
20	Impegni	71.468.160

**CONTO ECONOMICO (in Euro)****2003**

10	Interessi attivi e proventi assimilati	180.141.160
20	Interessi passivi e oneri assimilati	87.403.043
30	Dividendi e altri proventi	21.358.644
40	Commissioni attive	49.250.269
50	Commissioni passive	9.211.971
60	Profitti da operazioni finanziarie	20.067.267
70	Altri proventi di gestione	23.750.609
80	Spese amministrative	107.847.147
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	7.834.340
100	Accantonamenti per rischi e oneri	84.428
110	Altri oneri di gestione	156.145
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamento per garanzie e impegni	20.004.955
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.405.217
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	308.395
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	173.929
170	Utile delle attività ordinarie	62.948.813
180	Proventi straordinari	1.835.732
190	Oneri straordinari	4.219.241
200	Utile (perdita) straordinario	-2.383.509
210	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	20.488.281
<b>230</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>40.077.023</b>



## ■ ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

- A Prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004
- B Analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto
- C Elenco delle partecipazioni
- D Rendiconto finanziario
- E Rapporti con le società del Gruppo

■ **ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE  
NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE  
PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2003 E 2004**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva ordinaria	Riserva straordinaria	Perdite a nuovo
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>24.597</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-814</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2002 come da delibera dell'Assemblea del 15/4/2003:					
* alla riserva legale		3			
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria					
* alla riserva speciale					
* al Consiglio di Amministrazione					
Emissione prestito obbligazionario subordinato					
Dividendi prescritti					
Conversione prestito obbligazionario					
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni					
Utile netto dell'esercizio 2003					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2003</b>	<b>24.597</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-814</b>
Ripartizione risultato d'esercizio 2003 come da delibera dell'Assemblea del 19/4/2004:					
* alla riserva legale					
* dividendo ai Soci					
* alla riserva straordinaria					
* alla riserva speciale					
* al Consiglio di Amministrazione					
Emissione prestito obbligazionario subordinato					
Dividendi prescritti					
A riduzione perdite portate a nuovo					517
Aumento netto sottoscrizione nuove azioni	12.299				
Accantonamento al fondo rischi bancari generali					
Utile netto dell'esercizio 2004					
<b>SALDI AL 31 DICEMBRE 2004</b>	<b>36.896</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-297</b>

Riserva per rivalutazioni	Fondo acquisto azioni sociali	Riserva tassata e altre riserve	Fondo per rischi bancari generali	Riserva speciale art. 7 L. 30/7/90 n. 218	Riserva speciale D.Lgs. 153/99	Passività subordinate	Utile netto dell'esercizio	Totale
0	0	0	0	0	0	0	3	23.794
							-3	0
								0
								0
								0
						10.000		10.000
								0
								0
							517	517
0	0	0	0	0	0	10.000	517	34.311
								0
								0
								0
								0
						125		125
								0
							-517	0
								12.299
							2.006	2.006
0	0	0	0	0	0	10.125	2.006	48.741

## ■ ALLEGATO B: ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di Euro)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>36.896</b>				
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva per azioni proprie					
Riserva per azioni o quote di società controllante					
Riserva da sovrapprezzo azioni		A, B, C			
Riserva da conversione obbligazioni		A, B, C			
<b>Riserve di utili:</b>	<b>11</b>				
Riserva legale	11	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva da utili netti su cambi		A, B			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		A, B			
Altre riserve		A, B, C			
Perdite portate a nuovo	-297				
<b>TOTALE</b>	<b>36.621</b>		-		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai Soci

## ■ ALLEGATO C: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione	Numero azioni o quote	Valore nominale in Euro	Valore di bilancio	% d'interessenza
<b>Società controllate:</b>				
<b>Altre:</b>				
Banca Popolare Etica scarl - Padova	10	516,40	542,28	0,003
Banca Centrale per il Leasing - Italease spa - Milano	116	598,56	598,56	0,000
Centrobanca spa - Milano	400	400,00	1.291,00	0,000
Istituto Centrale Banche Popolari Italiane spa - Roma	100	300,00	258,20	0,000
SEC Servizi scpa - Padova	76.295	39.673,40	39.673,40	0,275
SEC Solutions spa - Padova	5	500,00	500,00	0,200
<b>TOTALE</b>			<b>42.863,44</b>	

## ■ ALLEGATO D: RENDICONTO FINANZIARIO

### FONDI GENERATI E RACCOLTI

<i>(in Euro)</i>	<b>31/12/2004</b>
<b>Fondi generati dalla gestione reddituale</b>	
Utile netto dell'esercizio	2.005.741
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.177.850
Ammortamento immobilizzazioni materiali	652.180
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	895.668
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri:	
- Fondo imposte e tasse	3.230.095
- Altri fondi	1.941.532
<b>Incremento dei fondi raccolti</b>	
Debiti verso banche	12.547.099
Debiti rappresentati da titoli	37.319.056
Debiti verso clientela	75.110.311
Passività subordinate	125.020
Altri incrementi di patrimonio	12.298.571
<b>Decremento dei fondi investiti</b>	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	2.796.692
Crediti verso banche	54.408.848
<b>TOTALE FONDI GENERATI E RACCOLTI</b>	<b>205.508.663</b>

### FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

<i>(in Euro)</i>	<b>31/12/2004</b>
<b>Utilizzo di fondi generati dalla gestione reddituale</b>	
Pagamento trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.885.452
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri	
- fondo imposte e tasse	2.003.743
Utilizzo del fondo rischi su crediti	25.482
Altri fondi	212.900
<b>Decremento dei fondi raccolti</b>	
Debiti per fondi di terzi in amministrazione	6.058.555
Altre passività	12.119.890
Ratei e risconti passivi	628.345
<b>Incremento dei fondi investiti</b>	
Altre attività	19.065.447
Crediti verso clientela	161.313.349
Immobilizzazioni materiali	1.403.558
Immobilizzazioni immateriali	168.515
Altre partecipazioni	13.673
Ratei e risconti attivi	609.754
<b>TOTALE FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI</b>	<b>205.508.663</b>

## ■ ALLEGATO E: RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Banca Meridiana è controllata al 99,385% da Veneto Banca scparl.

Di seguito vengono elencati i rapporti di carattere patrimoniale ed economico con le società del Gruppo Veneto Banca, che sono regolati alle normali condizioni di mercato.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Veneto Banca</b>	<b>Veneto Ireland Financial Services Ltd</b>	<b>Claris Vita</b>	<b>Claris Assicurazioni</b>
<b>Attività</b>				
30 - Crediti verso banche	281.431			
40 - Crediti verso la clientela		25.204		
130 - Altre attività	446		75	
140 - Ratei e risconti attivi	578	142		
<b>Passività</b>				
10 - Debiti verso banche	22			
50 - Altre passività	786			
110 - Passività subordinate		10.125		
<b>Costi</b>				
20 - Interessi passivi e oneri assimilati	193			
80 - Altre spese amministrative	1.675			
<b>Ricavi</b>				
10 - Interessi attivi e proventi assimilati	8.112	276		
40 - Commissioni attive	356		787	57
70 - Altri proventi di gestione	556			

RELAZIONE  
DEL COLLEGIO SINDACALE

---

---

## ■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2429 II COMMA C.C.

### VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE BANCA MERIDIANA DEL 6 APRILE 2005

Il Collegio Sindacale, ultimate le proprie verifiche, ottenuta in data odierna la relazione della società di revisione al bilancio di esercizio, dalla quale non emergono rilievi, provvede alla stesura della propria relazione.

All'Assemblea dei Soci di Banca Meridiana spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob e dalle istruzioni della Banca d'Italia.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo.
- Abbiamo incontrato periodicamente i rappresentanti della società di revisione Pricewaterhouse, incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal responsabile del controllo interno, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.
- Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati due pareri, il primo del 2 aprile 2004 sulla proposta di aumento del capitale sociale, il secondo, datato 18 giugno 2004, in merito alla proposta di revisione del bilancio della società di revisione PricewaterhouseCoopers spa.

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e la relazione sulla gestione, vagliato la loro impostazione e conformità alle norme di legge, e al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma C.C.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in 12 riunioni del Collegio e partecipando alle 13 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto sopra, considerando altresì le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione contenute nell'apposita relazione datata 6 aprile 2005, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2004, così come redatto dagli Amministratori concordando sulla proposta di delibera formulata dagli stessi in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Li, 6 aprile 2005

**Il Collegio Sindacale**

**Dott. Filippo Duodo**

**Dott. Pietro Perissinotto Codognato**

**Dott. Bruno Sonogo**



RELAZIONE  
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

---

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

Agli azionisti della  
Banca Meridiana SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Meridiana SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Meridiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

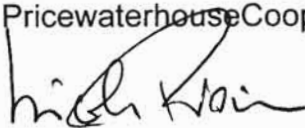
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 giugno 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Meridiana SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

- 4 La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Banca Meridiana SpA non si estende a tali dati.

Bari, 6 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA



Nicola Piovan  
(Revisore contabile)



## ■ ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

### SEDE SOCIALE E DIREZIONE

Bari (BA) - Via Amendola, 205/3 - tel. 080 5467211 - telefax 080 5467396

### SUCCURSALI (n. 30)

Avellino (1)	Lioni	Via Napoli
Bari (9)	Bari	Via Amendola, 205/3
	Bari Ag. 1	Via Beatillo, 24
	Bari Ag. 2	fraz. S. Paolo, Viale Europa, 73/H
	Barletta	Via Firenze, 4
	Casamassima	SS100 Km 18 c/o "Il Baricentro"
	Corato	Piazza Vittorio Emanuele
	Gravina di Puglia	Via Canale d'Alonzo, 9/A
	Molfetta	Via XX Settembre, 70/72/74
	Ruvo di Puglia	Via Aldo Moro, 49/A
Brindisi (5)	Brindisi Ag. 1	Via S. Lorenzo, 12
	Brindisi Ag. 3	Via E. Fermi, 12
	Fasano	Piazza Ciaia, 4/5
	Francavilla Fontana	Piazza Marconi
	Mesagne	Via Vittorio Veneto, 9
Matera (6)	Accettura	Via Aldo Moro, 12
	Bernalda	Corso Umberto, 290
	Matera	Viale Europa, 2
	Pisticci	fraz. Marconia, Piazza Elettra
	Policoro	Via Siris, 83
	Tricarico	Piazza Monsignor Raffaello delle Nocche, 1
Potenza (9)	Acerenza	Via Vittorio Emanuele, 249
	Avigliano	Viale della Vittoria, 23
	Chiaromonte	Corso Garibaldi, 5/1
	Latronico	Via Pietro Lacava, 7
	Lavello	Via Roma vico I, 7
	Melfi	Via Lucca, 37
	Muro Lucano	Via Appia, 47
	Potenza	Viale Marconi
	Potenza Ag. 1	Via Pretoria, 201

## SEDE LEGALE E DIREZIONE

### **Banca Meridiana spa**

Via Amendola n. 205/3  
70126 Bari

## DATI LEGALI

Società per azioni

Iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 04656500727

Capitale sociale al 31/12/2004 Euro 36.895.718

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

***www.bancameridiana.it***

***e-mail: posta@bancameridiana.it***

### **Consulenza e coordinamento**

Daniela Zannoni - Milano

### **Progetto grafico**

Alessandra Stocco - Solaro (MI)

### **Foto di copertina**

Beatrice Ripa Montesano - Dipendente di Banca Meridiana spa

### **Stampa**

Tipolitografia Faggionato - Montebelluna (TV)